

gennaio  
giugno  
**2019**  
anno XXVI° **n° 1**

# LO SPECCHIO

periodico d'informazione  
dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores  
Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali  
<http://www.glaagusta.org> - e-mail: [lospecchio@glaagusta.org](mailto:lospecchio@glaagusta.org)



## In questo numero...

- Saluto alle socie e ai soci.....pag. 2
- Mail ai dirigenti.....2
- Assolti Ingg. Orsi e Spagnolini .....3
- Saluto del dott. G.P. Cutillo.....4
- Premio studio - Tessera.....5
- 50 anni della SIAI .....6
- Luciano Violante in Villa .....7
- I modellini di Martino Calò .....7
- Solidarietà: i ringraziamenti .....8
- Sociale: i contributi 2018.....9
- Festa del radicchio .....10
- Fattoria in Pineta .....11
- Vigevano.....13
- Capodanno a Merano.....14
- Essere o non essere?.....15
- I nostri anniversari.....19
- Un Natale vittoriano .....20
- GLACrea: le attività.....21
- Mercatini in Slovenia e Croazia .....22
- Frosinone: le attività 2019 .....23
- Tiro al piattello .....25
- Frosinone Plant: CH47 .....26
- I nostri eroi .....28
- I maestri del Lavoro 2019 .....28
- L'orologio dell'SF260.....29
- Per ricordare.....30
- ...e non dimenticare .....31
- Dalla Segreteria.....32



direttore responsabile  
*Vittorio Della Bella*

capo redattore  
*Dario Paganini*

redazione  
*Enrico Sironi*  
*Bianchi Guido*

web intranet e grafica  
*Dario Paganini*

stampato da  
*Roto3 - Industrie Grafiche s.r.l.*  
*Castano Primo*

Care Socie e cari Soci,  
con questa edizione di metà anno del nostro periodico d'informazione "Lo Specchio", desidero salutare tutti i soci dei Gruppi Lavoratori AGUSTA Seniores Agusta MV, Caproni, Siai, Elicotteri Meridionali e ringraziare tutti i Presidenti e i Consiglieri di Sezione, tutti i nostri soci e volontari che dedicano parte del loro tempo a seguire le diverse attività delle Sezioni, dall'organizzazione del Premio Studio alla gestione delle attività socio-culturali delle diverse Sezioni, dal tempo libero alla solidarietà.

In particolare mi è sempre cosa gradita ringraziare quanti si prodigano a favore del sociale e della solidarietà in tutte le realtà locali della nostra bella Italia ove operano le Sezioni dei nostri Seniores; in più di un'occasione ho avuto modo di constatare quanta passione, sentimento e cuore ci mettono i Seniores e i volontari e, di questo, dobbiamo esserne tutti orgogliosi.

Nelle pagine a seguire verranno dati dei resoconti di alcune iniziative effettuate nel periodo Gennaio-Maggio 2019 e di altre iniziative già programmate per i mesi successivi.

Quest'anno abbiamo deciso di organizzare un'unica cerimonia di premiazione dei nuovi iscritti all'associazione Seniores, ai soci che hanno raggiunto i 30 e 35 anni, ai soci in quiescenza oltre al Premio Studio riservato agli studenti più meritevoli figli dei nostri Seniores.

Indicativamente terremo la cerimonia principale presso l'auditorium di Vergiate nel mese di Novembre e a seguire presso i siti di Frosinone, Brindisi e Tesserà; quest'anno si aggiungerà per la prima volta il sito di Benevento come promesso lo scorso Novembre al Segretario Saverio De Chiara e ai consiglieri della Sezione.

La novità di quest'anno è che premieremo i Seniores iscritti all'associazione che hanno maturato 15 anni di servizio nel corso dello scorso anno; come sapete il Consiglio Centrale GLA Seniores d'Azienda ha deliberato nel 2017 la possibilità di iscriversi al GLA i dipendenti che hanno maturato 15 anni di servizio continuativo in Azienda superando il precedente Statuto che indicava in 20 anni l'anzianità minima di ingresso all'associazione.

Contiamo di poter annoverare tra i nuovi soci "giovani" Seniores che si potranno rendere disponibili ad affiancare i soci che operano nei vari settori dell'associazione, della Fondazione Museo e Villa Agusta e magari, perché no, candidarsi alle prossime elezioni per il rinnovo dei Consigli Direttivi delle Sezioni e del Consiglio Centrale del GLA.

Abbiamo bisogno di mantenere pienamente attiva un'associazione che vanta oltre 2000 soci che cerca di rappresentare dentro e fuori dalla nostra bellissima Azienda la storia, la grande passione e i valori che l'hanno fatta grande e a coltivare quel profondo e radicato senso di appartenenza che ci ha consentito di superare i momenti più difficili; oggi siamo un grande realtà nel settore elicotteristico mondiale, uno dei primi grandi player internazionali.

Ciò oltre a renderci veramente orgogliosi deve ricordarci che abbiamo delle responsabilità come Seniores, dentro e fuori dall'Azienda, siamo chiamati a dare un sostanziale contributo a tutte le attività industriali con grande determinazione e onestà intellettuale, soprattutto, dobbiamo affiancare i giovani mettendo a loro disposizione la nostra esperienza e umanità; sono certo di poter contare su ognuno di Voi.

Augurando a tutti Voi e alle Vostre famiglie una serena estate e un arrivederci alle prossime manifestazioni dell'associazione Vi invio un caloroso saluto e abbraccio a tutti.

*Dott. Vittorio Della Bella*  
*Presidente Centrale GLA Seniores d'Azienda*

*Pubblichiamo, nella pagina successiva, la lettera che il nostro presidente Dott. Vittorio Della Bella ha inviato a tutti i dirigenti con l'invito ad iscriversi alla nostra Associazione*

Da: Della Bella Vittorio

Inviato: lunedì 3 dicembre 2018 12:28

A: <omissis>

**Oggetto: ISCRIZIONE DIRIGENTI ALL'ASSOCIAZIONE GLA SENIORES D'AZIENDA AGUSTA**

Carissimo Collega, buongiorno.

Il Consiglio Centrale del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta, su proposta di chi Vi scrive, ha deliberato all'unanimità di anticipare l'iscrizione al Gruppo Seniores di Agusta (GLA) ai Colleghi che hanno raggiunto 15 anni di anzianità aziendale, mentre prima questa possibilità era riservata agli assunti con 20 anni di anzianità aziendale, per cui si potranno iscrivere tutti i Colleghi assunti negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002 e 2003. La Tua iscrizione certamente contribuirà a valorizzare ulteriormente la nostra Associazione, rafforzando sempre di più il legame con la nostra Azienda e migliorando ulteriormente l'immagine del GLA nei confronti dei propri soci, di tutti i lavoratori e verso l'esterno.

In allegato troverai la mia lettera di invito all'iscrizione all'Associazione e il modulo di adesione che potrai compilare a fare pervenire alle segreterie dei diversi gruppi appartenenti al GLA.

Ti ringrazio per l'attenzione e certo della Tua adesione, Ti dò il benvenuto nel Gruppo Lavoratori Seniores Agusta.

Cordialmente,  
Vittorio



Carissimo Collega

Il consiglio centrale del Gruppo Lavoratori Seniores Agusta, riunitosi il giorno 18 dicembre 2017 in Pinetina, ha deliberato all'unanimità di anticipare l'iscrizione al Gruppo Seniores (G.L.A.) ai colleghi che hanno raggiunto 15 anni di anzianità aziendale, mentre prima questa possibilità era riservata agli assunti con 20 anni di anzianità aziendale, per cui si potranno iscrivere tutti i colleghi assunti negli anni 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003.

TU hai già raggiunto questo importante traguardo in AgustaWestland, ora Leonardo Elicotteri, e lo hai raggiunto ricoprendo una posizione importante nell'organizzazione dell'Azienda, frutto di anni di lavoro, sacrifici e continuo impegno.

Anni in cui abbiamo vissuto insieme momenti di gioia e anche momenti di difficoltà. Anni che rappresentano gran parte della Tua vita e che si riproporranno in un futuro che auguro di ulteriore realizzazione Tua personale e di grandi e duraturi successi per la nostra Azienda.

Hai tutti i diritti di fregiarTi del titolo di Lavoratore Seniores d'Azienda e, se lo desideri, puoi unirTi alla grande Associazione che comprende in un unico Gruppo Agusta, i Gruppi Lavoratori Seniores d'Azienda Agusta-MV (con i Lavoratori seniores di Benevento, Brindisi e Tesserà), Caproni, Elicotteri Meridionali e Siai Marchetti.

Certamente l'entrata nella grande famiglia rappresentata dalla nostra Associazione (costituita da ben 2100 Soci di cui circa 40 dirigenti tutt'ora in servizio) non farà altro che cementare ulteriormente il legame con la nostra Azienda, manifestando tutta la soddisfazione e, perché no, l'affetto che non solo ci lega a questa grande Agusta ma anche a tutti gli amici ed i colleghi che con tanti anni di lavoro hanno contribuito a renderla così importante a livello mondiale e che con orgoglio già fanno parte della nostra Associazione.

Inoltre la Tua iscrizione certamente contribuirà in funzione dell'importanza dell'incarico che ricopri, a valorizzare ulteriormente la nostra Associazione, rafforzando sempre di più il legame con la nostra Azienda e migliorando ulteriormente l'immagine del G.L.A. nei confronti dei propri soci, di tutti i lavoratori e verso l'esterno.

Inoltre il G.L.A. offre molte opportunità ai propri Soci ed io Te ne cito solo alcune: innanzi tutto l'essere premiati dai Vertici Aziendali nella Festa d'entrata sino ad arrivare ad un importante riconoscimento al termine dell'attività in Azienda, od al compimento del 35° anno di attività aziendale, la possibilità di vedere i nostri figli premiati per i risultati scolastici in una sentita ed emozionante manifestazione annuale in seno all'Azienda; l'opportunità di partecipare ad attività turistiche, culturali a costi decisamente contenuti, soprattutto l'occasione di contribuire con la propria iscrizione ad aiutare persone socialmente più deboli e, per non dilungarmi troppo, la possibilità di ritrovarsi tutti assieme, anche con i colleghi non più in servizio, all'annuale pranzo sociale.

**Il contributo che Ti si chiede è pari ad un'ora di lavoro mensile che all'atto del compimento del requisito richiesto, (mese di assunzione), se iscritto, la nostra Azienda tratterà dallo stipendio.**

Unito alla presente troverai un modulo di adesione che potrai compilare e fare pervenire alla segreteria dei gruppi sopra citati.

Ti ringrazio per l'attenzione e certo della tua adesione, Ti do il benvenuto nel Gruppo Lavoratori Seniores Agusta.

*Un cordiale saluto*  
Il Presidente Centrale dei GLA Seniores d'Azienda  
Dott. Vittorio Della Bella



A poche ore dalla quadratura finale del primo numero dell'anno 2019 del nostro giornalino ci raggiunge la bellissima notizia dell'**assoluzione definitiva degli Ingegneri Orsi e Spagnolini per il caso India.**

Tutti i giornali di tiratura nazionale pubblicano la notizia con queste parole: **"Confermate in via definitiva le assoluzioni dell'ex amministratore delegato di Finmeccanica, Giuseppe Orsi, e di Bruno Spagnolini, ex ad della controllata AgustaWestland, nell'ambito del processo sulla presunta tangente che, secondo l'accusa, sarebbe stata pagata a pubblici ufficiali indiani per ottenere una commessa su dodici elicotteri. Lo ha deciso la quarta sezione penale della Cassazione".**

Come spesso accade in queste occasioni, nessun giornale ha finora speso una parola per rimarcare e raccontare la storia di una vicenda che ha coinvolto in prima persona delle stimatissime persone, e con loro le rispettive famiglie, che non solo hanno dovuto lasciare la loro Azienda ma hanno subito un **calvario durato oltre sei anni**. Non dobbiamo dimenticarci e sottovalutare **gli impatti negativi** che questa vicenda ha pesato sull'allora Finmeccanica oggi Leonardo e su AgustaWestland oggi Leonardo Elicotteri sul piano internazionale; sicuramente abbiamo perso importanti commesse di lavoro e appannato ingiustamente la nostra reputazione.

**Quanto tempo ci vorrà ancora per superare pienamente questa vicenda?**

Noi tutti, Seniores di Agusta e non solo, siamo sempre stati vicini ai nostri Ingegneri Orsi e Spagnolini, esprimendo sin da subito con una lettera aperta la nostra vicinanza ed il nostro affetto, certi della loro estraneità ai fatti contestatigli perché abbiamo avuto modo di conoscerli bene, di averli visti operare ogni giorno in Azienda con grande passione e determinazione e grande senso del dovere; la grande Leonardo Elicotteri di oggi è senz'altro l'erede dell'Agusta di ieri fatta grande da uomini di grande spessore umano e professionale come gli Ingegneri Spagnolini e Orsi e di tanti altri che hanno contribuito nel tempo a fare grande la nostra cara Azienda.

A tutti loro va il nostro più caloroso ringraziamento e sentimento di profonda riconoscenza e, ancora una volta, invito tutti i Seniores a fare squadra ed essere sempre vicini al top management della nostra Azienda ed essere esempio per tutti i giovani (e sono tanti) che lavorano e si dedicano con passione e curiosità alle tante attività che contraddistinguono la nostra complessa realtà industriale che è patrimonio dell'intera Italia.

**Grazie Giuseppe, grazie Bruno, a presto!**

Vittorio Della Bella

Cari colleghi

Dopo uno straordinario 2018, siamo entrati nel 2019 con la piena consapevolezza che quest'anno deve essere per noi un importante momento di consolidamento.

**L'andamento del primo trimestre conferma l'efficacia del percorso intrapreso lo scorso anno evidenziando una crescita degli ordini, soprattutto con il contratto per 23 NH90 per il Ministero della Difesa spagnolo, e dei ricavi, grazie alle maggiori attività in ambito governativo, ed una redditività in linea con il primo trimestre del 2018 e con le aspettative per il 2019.**

Superate con successo le difficoltà in materia di efficienza e di processo, conquistata la leadership mondiale del settore civile, rafforzato in maniera significativa il nostro posizionamento sul mercato militare con contratti prestigiosi e di alto profilo (Qatar, USA) e confermato il cliente di lancio dell'AW169M (GdF), guardiamo al futuro con maggior tranquillità ma anche con maggior responsabilità.



Dobbiamo infatti sostenere tutti insieme la nostra Azienda lungo il cammino intrapreso per la realizzazione del Piano Industriale.

Siamo chiamati a farlo mettendo a disposizione le nostre competenze e nel pieno rispetto dei valori che ci contraddistinguono e che ci hanno permesso di primeggiare e superare le avversità. Tutti contribuiamo infatti alla crescita sostenibile, al miglioramento costante della qualità del prodotto e del servizio, alla sempre maggior vicinanza e comprensione delle reali esigenze del cliente, al costante miglioramento della qualità nei processi e in tutto ciò che facciamo.

**Il raggiungimento dei risultati è ovviamente fondamentale.**

**Il come riusciamo a farlo, i valori alla base del nostro modus operandi e l'atteggiamento che assumiamo nel confronto quotidiano con gli altri e con l'oggetto della nostra specifica attività sono altrettanto importanti. Devono restare un riferimento imprescindibile e stimolo per il costante miglioramento per noi tutti.**

Nei primi mesi del 2019 abbiamo già dimostrato in più occasioni di poterlo e di saperlo fare, sia continuando a raccogliere quanto di positivo seminato in precedenza, sia, come si è visto, con il conseguimento di nuovi obiettivi, confermando le attese in materia di crescita e miglioramento della performance.

Abbiamo **inaugurato il nuovo stabilimento di Pisa** dedicato alle nostre tecnologie 'unmanned', strategiche per la nostra futura competitività in un campo altamente competitivo e in rapida espansione.

Abbiamo **costituito con il Governo algerino una nuova Joint Venture** ponendo le basi per un'ulteriore penetrazione in mercati promettenti.

Abbiamo **avviato nuove attività nel campo del supporto e dell'addestramento** (USA, Giappone), imprescindibili per assicurare continuità nel rapporto con i clienti esistenti e per poterne acquisire di nuovi, ottenendo altresì prestigiosi riconoscimenti come la vetta della classifica del Product Support Survey di Professional Pilot.



E continuiamo a compiere importanti **passi verso l'ingresso sul mercato l'anno prossimo dell'AW609** con accordi di collaborazione per l'analisi di mercati target, come il Giappone, preliminari all'avvio dei servizi di trasporto e soccorso con il primo convertiplano civile al mondo.

Al di là dei successi del business, non dobbiamo tuttavia mai dimenticare un elemento centrale nel nostro campo e nella nostra attività quotidiana: **la sicurezza.**

Il 2018 è stato caratterizzato anche da gravi incidenti. L'attenzione verso la sicurezza del volo e della missione e verso il grado di affidabilità dei risultati del nostro lavoro, qualunque esso sia e in qualsiasi ambito operativo, deve restare il pilastro portante della nostra identità.

Proprio per questo siamo sempre più impegnati ad essere costantemente al fianco di clienti e operatori tenendo ben fermo il ruolo cruciale dell'addestramento e della formazione.

*dott. Gian Piero Cutillo  
Managing Director Leonardo Elicotteri*

## T e s s e r a - P r e m i o S t u d i o 2 0 1 8

Come di consueto domenica 16 dicembre 2018 si è svolta la premiazione dei figli dei dipendenti iscritti al GLA di Tesserà (VE), che si sono particolarmente distinti nello studio.

Nonostante a Tesserà come GLA siamo un piccolo gruppo, gli studenti premiati sono sempre numerosi; in quest'ultima edizione sono stati premiati diciannove studenti così suddivisi: diciotto Premi Studio; una Borsa di Studio.

Anche quest'anno è stata confermata la propensione che le donne sono più capaci e più determinate all'obiettivo finale. Difatti fra i **diciannove premiati**, quattordici sono femmine e solo cinque i maschi; fra le quattordici premiate, tredici sono stati i Premi Studio e una la Borsa di studio.

Quest'anno anche il "Tavolo di Presidenza" si è notevolmente distinto, non tanto per la presenza femminile, che non c'è stata, ma per la qualità delle persone che ne hanno fatto parte e per la qualità degli interventi.



I premiati



dott. Vittorio Della Bella

Ricordiamoli e ringraziamoli: il **Colonnello dell'Aeronautica Zanelli Giacomo**, il **Console di Treviso Sig. Arbizzani Lando**, il **Capo dello Stabilimento di Tesserà Ing. Pera Marco**, il **neo responsabile della Produzione Ing. Straulino Gabriele** e per finire il nostro **Presidente centrale del GLA Dott. Della Bella Vittorio**.

Come di consueto il nostro Presidente con il suo intervento, è stato portatore di ottimismo e di fiducia, e grazie alle sue parole, ha dato a tutti noi la giusta energia per continuare la nostra attività.

Per tutti i Soci di Tesserà, è stata apprezzatissima la presenza del **Dott. Marasi Gianluigi**, il quale anche se da due anni non è più Presidente del GLA, non manca mai a questa premiazione. Il Dott. Marasi ha dimostrato, per l'ennesima volta l'attaccamento a tutti Noi e al Sito di Tesserà.

Al termine della Premiazione c'è stata la consueta visita guidata all'Azienda, cosa molto gradita ai Soci, ma soprattutto ai loro familiari. E' un modo per condividere il luogo di lavoro con l'intera famiglia, mostrare ai propri figli il dove il Papà e/o la Mamma trascorrono gran parte della propria esistenza.

La giornata si è conclusa con gli auguri e la consegna della Strenna natalizia.

Un saluto e tantissimi auguri a **Boschetti Mauro** che non è potuto esserci e che ora fa il pensionato a tempo pieno; un ringraziamento per la collaborazione alla nostra "valletta" **Cecconi Patrizia** che per nostra sfortuna andrà in pensione con il nuovo anno.



Il tavolo della presidenza

**Un grazie di cuore a tutti i partecipanti da tutto il Gruppo Lavoratori Seniores di Tesserà**



Il pubblico presente

*Stefano Rosa  
Sezionale Agusta-MV Tesserà*



# Gruppo Lavoratori Seniores SIAI Marchetti

## La Nostra Storia

### 50 anni e non sentirli



E' all'inizio della 1969 che nasce il **Gruppo Lavoratori Anziani della Siai Marchetti** da un'idea del **Sig. Lombardozi**, funzionario della Società che, osservando questa nuova tendenza nelle principali aziende del nord di quel tempo, volle replicarla.

Inizialmente ci furono consensi ma anche molti dissensi dettati dalla paura di andare incontro a spese insostenibili o di avere tendenze politiche non allineate con quelle preminenti in quel momento storico. **Bepi Capè** figlio e nipote dei fondatori dell'azienda fu tra i più affezionati promotori dell'iniziativa.

In quel periodo erano ancora in servizio alcuni dei disegnatori, tecnici ed operai che avevano realizzato dall'**S55** delle trasvolate atlantiche agli **SM79 e SM82**; insomma nasceva un gruppo i cui componenti avevano tante storie da raccontare e di quelle storie andarne orgogliosi!

Il primo consiglio direttivo fu presieduto dal sig. Bepi Capè e, in qualità di presidente onorario, dalla **dottorossa Protto**, maggiore azionista. Il **4 luglio 1970** fu la data stabilita per l'inaugurazione ufficiale del G.L.A. Siai Marchetti con la direzione al completo, autorità locali e i 313 soci aderenti. Dopo il sig. Capè alla guida del gruppo saranno in ordine di tempo: il **sig. Calza Marino**, il **sig. Menzago Bruno** e poi il **Sig. Mariani Marzio**, l'attuale presidente.

alcuni dei disegnatori, tecnici ed operai che avevano realizzato dall'**S55** delle trasvolate atlantiche agli **SM79 e SM82**; insomma nasceva un gruppo i cui componenti avevano tante storie da raccontare e di quelle storie andarne orgogliosi!



La sede del Gruppo



sig. Marino Calza



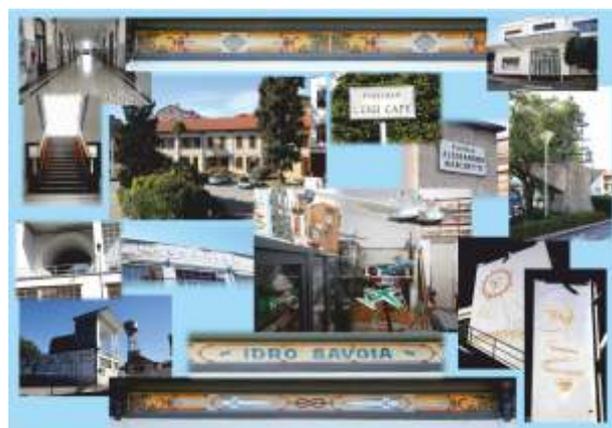
sig. Bruno Menzago

Tante sono state le iniziative svolte dal nostro gruppo in questi anni:

- Visite mediche con analisi del sangue complete per i nostri soci con il contributo del gruppo
- premi di anzianità che annualmente vengono riconosciuti
- la realizzazione del Monumento al Lavoratore Aeronautico nello Stabilimento di Sesto Calende.
- attività socio culturali tramite gite, visite a Musei e Industrie Aeronautiche e spettacoli vari
- iniziative a promuovere la nostra storia in accordo con le Scuole Superiori di Sesto Calende con alternanza scuola/lavoro
- Inoltre il nostro gruppo è presente tutti gli anni presso le Case di Riposo di Sesto Calende e Vergiate, organizzando delle tombolate per gli ospiti.
- organizzazione una raccolta fondi per aiutare una famiglia di Sesto Calende con 2 bambini disabili

La storia recente, dopo l'integrazione della Siai nella Società Agusta Westland, vede l'entrata del nostro gruppo in quello centrale con Agusta-MV, Caproni ed Elicotteri Meridionali.

Recentemente la Sovrintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia ha riconosciuto il nostro Archivio di Interesse storico particolarmente importante.



All'interno del nostro gruppo si è creato un team di appassionati che si stanno occupando della ricostruzione in scala 1:1 dell'**Idrovolante storico di Italo Balbo S55X** presso gli Hangar di **Volandia**, con l'intento di ultimare i lavori entro il 2023 l'anno in cui l'Aeronautica Militare celebra il Centenario della sua nascita.

Nel 2018 si è celebrato, in collaborazione con il Comune di Sesto Calende, il gemellaggio con il Comune di Cori: città natale dell'Ing. **MARCHETTI**.

Nel 2019 il Comune di Cori ha dato via ai lavori per la realizzazione di un Museo dedicato all'Ing. **ALESSANDRO MARCHETTI** con il nostro contributo fornendo il materiale necessario. Il Museo si chiamerà "ALAMARCHETTI"



sig. Marzio Mariani

*Mariani Marzio  
presidente sezione SIAI  
Amoresno Nicoletta  
Sezionale SIAI*

## Visita di Luciano Violante, Presidente della Fondazione Leonardo, in Villa Agusta

Lo scorso 28 gennaio, Luciano Violante, neo eletto presidente della *Fondazione Leonardo – Civiltà delle macchine*, si è recato in visita al Museo ed Archivio Storico della Fondazione Museo Agusta.

Ad accoglierlo c'erano i rappresentanti della Divisione Elicotteri Gianpaolo Colzani, Luca Orefice, Lorenzo Fiori, dei Seniores e della Fondazione Museo Vittorio Della Bella e Gianluigi Marasi, che hanno illustrato, nel tempo a disposizione, quanto fatto a Cascina Costa per recuperare e conservare un patrimonio storico-aziendale unico in tutta Italia nonché raro al mondo.

Costituita il 20 novembre 2018 da Leonardo Spa, la Fondazione Leonardo si è posta, tra gli obiettivi, quello di salvaguardare, conservare, valorizzare e diffondere il patrimonio museale ed archivistico di oltre 70 anni di attività industriale proveniente dalle storiche imprese confluite in Leonardo Spa. Non poteva il Presidente Violante, quindi, non plaudere a quanto realizzato tanto dall'Azienda quanto dalla Fondazione Museo Agusta nel corso degli ultimi dieci anni, perfettamente in linea con gli scopi della neonata Fondazione Leonardo.

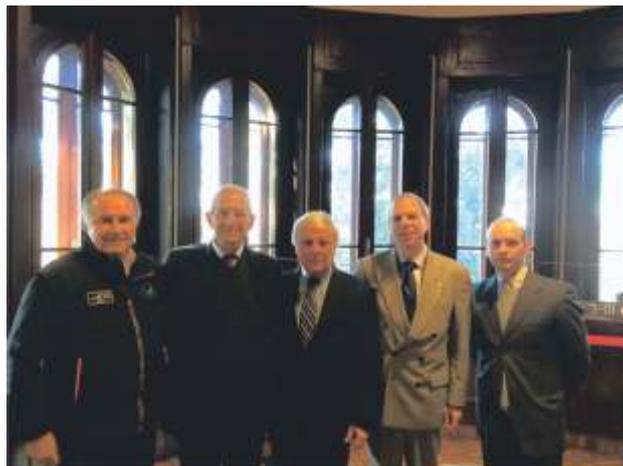
Durante l'incontro tenutosi a margine della visita, il Presidente Violante ha esposto gli obiettivi di questa nuova realtà che – per sua natura – interessa probabilmente il più ricco patrimonio museale ed archivistico d'impresa esistente in Italia e che è stata ufficialmente presentata alla stampa il 4 febbraio scorso. Non a caso, Cascina Costa è stata una delle sue tante tappe che l'hanno portato a visitare e prendere contatto con numerose realtà museali e storico-archivistiche aziendali presenti nella varie divisioni della Leonardo Spa, tutte conservanti

la storia di gloriose imprese che sono state protagoniste dello sviluppo industriale e imprenditoriale del nostro Paese. Ha fatto piacere sapere che, nel fare raffronti con altre realtà visitate prima della nostra, a Cascina Costa ha trovato un'organizzazione già ben avviata e perfettamente ricalcante gli obiettivi della Fondazione Leonardo.

Legare la cultura umanistica e la cultura tecnologica è una finalità della nuova Fondazione per dimostrare, qualora ancora vi fossero dubbi in merito, che l'esperienza imprenditoriale non coniuga solamente gli sviluppi tecnologici e business, ma anche territorio e uomini che, con le loro scelte, determinano la vita di un'impresa e lo sviluppo della società.

Affinché questi valori possano diventare un patrimonio comune, aperto alla collettività, la presenza di Musei Aziendali ed Archivi Storici Aziendali costituisce una premessa indispensabile. Lo sa bene la Fondazione Museo Agusta che, sin dal suo nascere, si è posta l'obiettivo e scopo di valorizzare quanto prodotto dall'Azienda nel corso della sua ormai più che centenaria attività e di comunicarlo alla collettività tanto locale quanto internazionale.

Una *road map* quindi lunga ed impegnativa e che all'atto pratico vedrà il varo di molteplici progetti. Uno di questi riguarda l'accessibilità all'ingente patrimonio storico-archivistico collegato alle varie realtà. E' in corso di elaborazione un progetto



Da sinistra verso destra: Luigi Ielmini, Luciano Violante, Gianluigi Marasi, Vittorio Della Bella, Roberto Garberi

di digitalizzazione e condivisione di documenti, foto e filmati storici riguardanti le singole realtà confluite in Leonardo Spa che, grazie alle tecnologie informatiche, si potranno proporre ad un potenziale pubblico di tutto il mondo.

L'attenzione verso la didattica non è da meno. Un ambito obiettivo è quello di stringere sempre più legami con gli enti ed istituti didattici d'ogni ordine e grado agenti nel nostro territorio dedicando particolare importanza alle giovani leve, le protagoniste del futuro. E' in questa attività didattica che meglio si concentrerà l'obiettivo di unire la cultura umanista alla cultura tecnologica. Se da un lato la prima fornirà un quadro d'insieme di una realtà consolidatasi attraverso gli anni, la cultura tecnologica dovrà incentivare ed invogliare le giovani leve ad apprendere tutte quelle discipline tecniche e tecnologiche di cui vivono le unità operative della Leonardo.

*Luigi Ielmini  
sezionale Agusta-MV*



Il nostro museo si è arricchito di un altro splendido modellino perfettamente in scala dell'elicottero Nh90 donato dal nostro socio e collega **Martino Calò**.

Martino è anche l'autore di altri modellini di elicotteri che ci ha donato negli scorsi anni e tutti si possono ammirare al museo.

Il GLA e Fondazione Museo ringraziano Martino per questi stupendi lavori frutto del suo ingegno e della sua smisurata passione per gli elicotteri.

**G r a z i e   M a r t i n o**

*Mauro Boschetti  
presidente sezionale Agusta-MV*



Samarate (VA), 20.12.2018

Spett.  
Gruppo Lavoratori  
Seniores Agusta / MV  
Via Giovanni Agusta, 520  
21017 Samarate / VA



Cari Amici,

con la presente vorremmo sinceramente ed affettuosamente ringraziarVi di cuore per quanto state facendo di anno in anno e per il supporto che ci date.

Gesti come i vostri sono importanti per la società e stimolanti per la nostra piccola Associazione che ogni anno cresce e porta con sé nuovi Volontari e nuovi Fratelli disabili.

Vogliamo farVi sapere che anche con il Vostro supporto abbiamo fatto passare loro un anno pieno di iniziative, gite, e feste ricche di svago oltre ad aver promosso la formazione di aspiranti Volontari che contiamo avere tra le nostre fila nel prossimo futuro.

Lo scopo della nostra Associazione che qui condividiamo con Voi sono la felicità e la voglia di vivere che leggiamo negli sguardi dei nostri Amati Fratelli e delle loro Famiglie.

Siamo sempre più convinti di quanto facciamo e possiamo fare per la comunità.

diversamente abile del tenitorio, ed anche con il Vostro aiuto siamo sicuri di quanto faremo!

Un grazie di cuore e un grande abbraccio da parte di tutte LE GOCCE.

Associazione Le Gocce

La Presidente  
Federica Nicolina Casagrande

---

Spett.  
**Associazione Gruppi Lavoratori Seniores**  
Cascina Costa di Samarate (VA)  
Viale G.Agusta 520



A preg. Vs del 4 corrente mese

Preso atto del contenuto della vostra emarginata mi è particolarmente gradito ringraziarVi per il vostro pensiero nei confronti della mia Associazione.

A nome anche del Direttivo, ritengo doveroso ricambiare gli auguri di Buon Natale e Felice Anno nuovo, ringraziandovi anche per le parole di sostegno da Voi espresse.

Doverosi ossequi

Somma Lombardo, 20 Dicembre 2018

Il Presidente  
Erminio Carabelli

15 Gennaio 2019



Tutta l'Area Giovani del Comitato di Gallarate ci tiene a ringraziare profondamente il Gruppo Lavoratori Seniores Agusta per la generosa donazione. Questa ci ha permesso di acquistare strumentazione utile e moderna per poter svolgere al meglio corsi di formazione, riunioni ed assemblee. Ci sono stati donati un proiettore portatile, una penna interattiva che rende ogni superficie piana una lavagna multimediale e diverso materiale da cartoleria, quali pennarelli, penne, matite, gomme e portadocumenti. La donazione ci consentirà di svolgere in modo più agevole e tecnologico i corsi di formazione per e con i giovani, al fine di sfruttare al meglio le capacità di ognuno, usando creatività ed intelletto.



Siamo grati e fieri per essere stati scelti e ringraziamo nuovamente per l'opportunità dataci.

Il Delegato  
Federica Di Candia



desideriamo ringraziarti, visto che, con il tuo supporto ad AIG, hai dimostrato di condividere gli scopi e le finalità e lo spirito della nostra associazione.

Nella "famiglia" di AIG tutti abbiamo un grande sogno: migliorare la qualità di vita dei pazienti e favorire la cura per la Glicogenosi.

Per questo scopo la nostra associazione finanzia progetti dedicati e laboratori di ricerca (guarda il nostro sito [www.aig-aig.it](http://www.aig-aig.it) e troverai ogni spiegazione), svolge attività di sostegno per chi ha bisogno di aiuti materiali o psicologici, convegni per tenerci aggiornati sugli studi che si tengono in Italia e in tutto il mondo.

Per finanziare tutte queste attività i soci dell'associazione, oltre a pagare la quota associativa, organizzano raccolte fondi mettendo in campo le proprie qualità. C'è chi crea marmellate, chi borse e gioielli, chi organizza cene o concerti, chi fa il clown... queste attività sono il motore della nostra associazione. Sia per far conoscere l'associazione sia per finanziare importanti (e costosi) progetti di ricerca.



**Aiutare promuovere e diffondere sono e saranno sempre gli obiettivi di AIG**

Per questo abbiamo bisogno del tuo sostegno per proseguire di anno in anno verso il raggiungimento dei nostri obiettivi e per far sentire la nostra voce.

*Un cordiale saluto  
Il direttivo AIG*

## SOCIALE – Contributi Enti – anno 2018

A conclusione dello scorso anno, e di tutte le nostre iniziative dedicate al sociale, portiamo a conoscenza a tutti i nostri soci le cifre raccolte e come sono state distribuite.

Abbiamo concluso il 2018 con ottimi risultati: la cifra raccolta è stata di 6800,00 Euro.

Un doveroso ringraziamento per l'impegno profuso a tutti i soci che hanno partecipato alle nostre iniziative in modo particolare al gruppo GLA Crea e a chi contribuisce alla realizzazione dei manufatti esposti e venduti al mercatino in Villa AGUSTA nel periodo natalizio.

Sulla destra la tabella che riassume le quote distribuite, per un totale di 5700 Euro comprensive del contributo (1000,00 euro) che il Gruppo Lavoratori Seniores AGUSTA-MV mette a disposizione per le Associazioni che si occupano dei ragazzi con disabilità.

Quanto rimasto verrà utilizzato quest'anno per altre donazioni/iniziative.

ASSOCIAZIONE	DONAZIONE
Casa del Sorriso	800.00
Le Gocce	800.00
Per andare oltre	300.00
Fondazione Zaccheo	300.00
I colori del Sorriso	500.00
A.I.G.	300.00
C.R.I. Sez. Gallarate	400.00
Genieri - Prot. Civile	800.00
City Angels	500.00
Asilo di Onna	500.00
Sarajevo	500.00

*per il gruppo Sociale  
Bianca Broto*

## Una positiva esperienza di welfare aziendale presso Leonardo Divisione Elicotteri



La LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) ringrazia la Leonardo Divisione Elicotteri per averci voluti a fianco nella realizzazione dell'iniziativa di prevenzione tumori al seno effettuando visite senologiche ed eventuale ecografia mammaria presso le proprie sedi nazionali.

Tale iniziativa non si sostituisce né si sovrappone al programma di screening oncologico per la diagnosi precoce dei tumori al seno effettuata mediante mammografia che ad oggi risulta essere l'esame in grado di individuare i tumori del seno in fase molto precoce.

Il tumore alla mammella è il tumore più frequente in Italia, colpisce 1 donna su 8 e ogni anno sono diagnosticati oltre 50.500 nuovi casi di carcinoma mammario. Nell'ultimo quinquennio

l'incremento di incidenza è stato pari al 15%. In particolare fra le donne di età compresa tra 25-40 anni si stima che l'incremento sia stato di circa 30%. La mortalità negli ultimi 15 anni è in riduzione (-2.2%/anno) grazie alla diagnosi precoce e a cure sempre più efficaci con una guaribilità attuale di circa 80-85% dei casi.

Lo scopo di questo progetto è sensibilizzare l'utenza sul problema tumore al seno (l'adesione a livello nazionale allo screening è del 70-75%), sottoporre a valutazione clinica ed ecografica le donne aderenti all'iniziativa, individuare i fattori rischio personali e fornire educazione sanitaria per l'adozione di stili di vita più adatti per la prevenzione dei tumori.

Le dipendenti che hanno aderito al progetto sono state 376 su un totale di 710 lavoratrici di Leonardo Divisione Elicotteri con una percentuale di adesione del 53% (valore medio fra le sedi di Cascina Costa, Vergiate, Sesto Calende, Tessera, Frosinone, Anagni, Benevento, Brindisi, Roma).

Il feedback delle partecipanti all'iniziativa è stato molto positivo.

Ringraziandovi per la collaborazione e l'accoglienza ricevuta, speriamo che questo sia l'inizio di una lunga collaborazione.

*dott. Rita Fantasia  
referente LILT Gallarate*

## Festa del Radicchio Rosso di Treviso IGP a Dosson

Visto il grande successo ottenuto lo scorso anno con la gita nel Trevisano per la Festa del radicchio tardivo, anche quest'anno i bravissimi organizzatori della segreteria del GLA hanno proposto dal 1 al 3 febbraio una gita gastronomico-culturale sulla **Strada del Radicchio rosso di Treviso**. Molti dei partecipanti dell'anno scorso hanno fatto il bis, noi compresi.

E quindi eccoci in partenza con due pullman **venerdì 1 febbraio** diretti a **Dosson di Casier**, per la precisione alla **salumeria di "Eustacchio"** produttrice tra l'altro della famosa **"Regina di Marca"**. Qui, terminata la visita guidata, abbiamo pranzato con salumi, risotto alla salsiccia e radicchio, puntine di maiale e radicchio, frittelle e chiacchiere, per introdurci al tema dominante dei piatti della 3 giorni.



Troticoltura S.Cristina

Dopo pranzo visita alla **"Tognana"** per la gioia delle signore. Abbiamo visto il ciclo di produzione delle stoviglie di ceramica: dalla stampa del piatto grezzo mediante presse a freddo alla prima cottura, dalla rifinitura e coloratura alla seconda cottura e vetratura. Alla decorazione. arriva circa il 20% del prodotto e questa fase viene svolta ancora tutta a mano. Al termine ovviamente tappa all'outlet della fabbrica.....

La lunga giornata non è ancora terminata: dopo una sosta in hotel ("Villa Pace Park Hotel Bolognese", villa veneta di fine ottocento) ci aspetta la grande cena con i ristoratori-chef della zona nella maxi tensostruttura che ospita la **trentateesima Festa del Radicchio Rosso di Treviso IGP** a Dosson. E qui il radicchio viene proposto dall'antipasto al dolce (In futuro troveranno il modo di metterlo anche nel caffè?) in un ottimo menu, corredato di vini e caffè, che merita di essere riportato:

- BRINDISI DI BENVENUTO: analcolico alla frutta, prosecco extra-dry DOC Treviso,

frivolezze al radicchio rosso

- ANTIPASTI: timballo di pollo marinato agli aromi con uvetta, pinoli tostati, mele e radicchio; polentina morbida, "formajea" (caciotta del Sile) con pancetta croccante affumicata, nocciole e radicchio padellato
- PRIMI: risotto mantecato con radicchio, tastasale e casatella; gnocchetti di zucca con ragù d'anatra e radicchio
- SECONDO: spalla di vitello al forno glassata al radicchio e rosmarino con ratatouille di verdure e radicchio grigliato
- CONTORNO: radicchio rosso di Dosson

- DESSERT: frutta
- DOLCE della FESTA: tiramisù al radicchio

Anche la giornata di **sabato 2 febbraio** si presenta intensa e ricca di visite. Si comincia con la **"Troticoltura S.Cristina"**, una grande azienda a conduzione familiare che alleva presso le sorgenti del Sile trote, storioni, anguille, pesci gatto, carpe, tinche e altri pesci di fiume. L'azienda possiede 20 ettari di terreno per l'allevamento, in buona parte nel **Parco del Sile**,

con i vincoli ambientali conseguenti che sono però a vantaggio della qualità del prodotto, come abbiamo avuto modo di assaggiare.

Seconda tappa, a carattere culturale, la visita di **Castelfranco Veneto** con guida. Fondata ex-novo nel 1195 come città murata e roccaforte di Treviso sulla via commerciale di Padova e Vicenza, con l'insediamento di 100 famiglie del trevisano esentate dalle tasse (da cui il nome Castelfranco), è sempre stata una città dedita all'agricoltura e all'allevamento del bestiame oltre che al commercio. Con la guida passiamo dentro le mura e vediamo il



Castelfranco Veneto

**Conservatorio Steffani** posto nella Casa Barbarella, casa natale del famoso pittore Giorgio Gasparini detto Giorgione, la **Casa Costanzo** del secolo XV in stile veneziano. Entriamo poi nel **Duomo** dedicato a S.Maria



Teatro Accademico

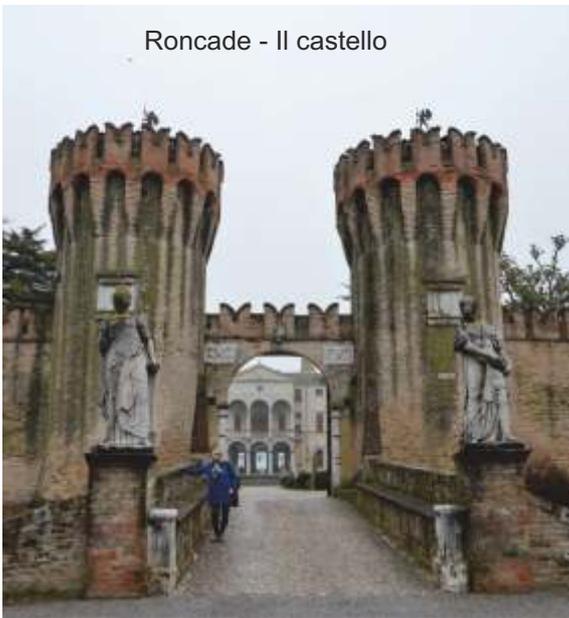
Assunta e S.Liberale, posto al centro della città, di fronte al Municipio; in esso, edificato nel 1700 in stile neoclassico sul modello della Chiesa del Redentore di Venezia progettata dal Palladio, si trova un famoso dipinto del Giorgione: l'unica sua pala d'altare, raffigurante la Madonna col Bambino tra i santi Francesco e Nicasio nella cappella funeraria di Matteo Costanzo. Per finire la guida ci conduce al **Teatro Accademico** dove ci fa da cicerone nientemeno che il vicesindaco della città. Il teatro è un piccolo gioiello bianco-verde-oro con due caratteristiche particolari: è dotato di finestre perché è nato con la doppia funzione di teatro e di Accademia delle scienze, quindi luogo di lezione; è costruito secondo la regola della media armonica per un audio perfetto..

A questo punto lasciamo Castelfranco passando per i giardini e ci rechiamo in agriturismo per il pranzo, ottimo e abbondante, dove il radicchio compare in ulteriori versioni: nelle lasagne, in agrodolce, nello spezzatino d'anatra, e chi più ne ha più ne metta.

L'intensa giornata prosegue con la visita all'**Azienda Agricola "Bellia Claudio"**, produttrice di radicchio rosso e asparagi, dove vengono spiegate le varie fasi della coltivazione del radicchio e dove ci vengono proposti sfiziosi crostini al radicchio e alla marmellata di radicchio e frutti di bosco (Buonissima!!! Provare per credere!)

E per concludere cena presso il **ristorante "Al Sile"** dove non manca il radicchio. ma la cui specialità è lo scarpetto di fassona cotto per 12-14 ore in forno a 66° per mantenere inalterate le

Roncade - Il castello



abitato per 4 secoli e il loro stemma è ben visibile sul pavimento del salone che costituisce l'atrio del castello. Nel giardino antistante l'abitazione si trovano due cedri del Libano e due magnolie che hanno la bellezza di 250 anni, ed una serie di statue molto particolari poiché rappresentano soldati e schiavi della ex-Jugoslavia o dell'Albania.



Roncade - Le cantine del castello

caratteristiche della carne e successivamente grigliato per aggiungere una nota di colore.

Ma non è finita qui! **Domenica 3 febbraio** visitiamo il **Castello di Roncade**, costruito nel 1508 come casa estiva della ricca famiglia veneziana Giustinian. E' l'unica villa veneta pre-palladiana, cinta da mura medievali. Le mura non sono difensive (lo spessore è esiguo e mancano i camminamenti di ronda), servono solo a mettere in evidenza il potere dei proprietari. I Giustinian vi hanno

Baroni Ciano Bassetti che ne occupano un'ala, mentre l'altra ala è adibita a "bed and breakfast". Ma la passione dei Baroni è la viticoltura, da cui la ricerca

per elevare la qualità dei vini prodotti nei 110 ettari di viti di loro proprietà. La visita del castello comprende anche la visita delle cantine e la degustazione dei vini prodotti.

Ultima tappa del viaggio **l'azienda agricola "Ca' Mauro"**, produttrice di radicchio, vino, ortaggi dove abbiamo pranzato bene e in abbondanza; e nel pranzo chi l'ha fatta da padrone? Ma il radicchio, naturalmente! E, curiosità, tra i prodotti dell'azienda c'è perfino un

amaro al radicchio! A questo punto partiamo per il rientro portando con noi molti dei prodotti che abbiamo assaporato. Ringraziamo vivamente gli organizzatori di questa gita ..... e aspettiamo il prossimo viaggio.

*Andreina e Giovanni sezionale Augusta-MV*



Domenica 31 marzo nella splendida cornice della "Pinetina di Cascina Costa di Samarate" si è svolto l'evento "la Fattoria in Pinetina" con la presenza degli animali di Fattoria e di Percorsi Tematici curati ed organizzati dal Progetto "a Scuola di Fattoria".

Questo Progetto, da più di 15 anni, nel territorio del Varesotto organizza eventi agricolo-zootecnici con lo scopo di far riscoprire ai bambini le tradizioni agresti locali, tradizioni e le origini del cibo a Km0 e di Fattoria.

Lo stimolo e la filosofia di "a Scuola di Fattoria" sono quelli di far "toccar con mano" direttamente ai Bambini, che diventano i protagonisti attivi di questi momenti, che si cimentano assieme alle loro famiglie in vari laboratori guidati relativi alle attività legate al settore primario.

All'evento erano presenti collaboratori ed Aziende Agricole locali con i loro buonissimi prodotti di Fattoria in vendita: la Fattoria Tia Tia oh di Gallarate sita in via San Martino con gelati, formaggi e diversi generi di latticini, l'Azienda Agricola Rabellotti Stefano di Galliate con farine e vari prodotti

dolci e salati, l'Azienda Agricola Monfardin di Cascina Costa con vendita legna ed in fattoria carne e salumi, l'Azienda Agricola Prati in Fiore di Cassano Magnago sita in via Trieste, 198 con vendita di ortaggi di stagione, piccoli frutti, conserve, confetture e sciroppi naturali, infine l'Apicoltura Mancini Riccardo di Gorla Minore con miele e prodotti dell'apiario.

All'evento hanno partecipato i diversi collaboratori del Progetto con le loro professionalità ed attività a partire da Fabio Mattiazzi che ha collaborato con l'organizzazione e ha gestito l'esposizione di attrezzi agricoli d'epoca, Simone Pontiroli che ha allietato i bambini con il richiestissimo giro sul Pony, Marco Ciana disegnatore che ha proposto i suoi percorsi di giochi, colori & disegni, Lara Brufatto (Larab) che ha mostrato l'importanza e la possibilità del riuso e riciclo con realizzazione di piccoli lavoretti utilizzando materiali naturali e tanta creatività.

Un grande ringraziamento per impegno e volontà a Tutti i volontari del Gruppo della Pinetina.

*Dott. Alessandro Scalco - Zoonomo*

# Fattoria Didattica in Pinetina

Era da un po' che ci proponevano di organizzare una Fattoria Didattica in Pinetina per i bambini dei nostri soci e colleghi di lavoro. Noi eravamo un po' scettici e un po' preoccupati perché pensavamo, viste le spese che avremmo dovuto sostenere per l'organizzazione della stessa, di fare il così detto "buco nell'acqua".

Comunque armati di coraggio nel mese di gennaio abbiamo contattato il Sig. Alessandro Scalco che organizza le Fattorie Didattiche per le scuole e in collaborazione con la Pro Loco di Samarate abbiamo deciso che domenica 31 marzo sarebbe stato il grande giorno.

La consapevolezza che stavamo organizzando un evento molto atteso e interessante l'abbiamo avuta quasi subito vedendo le tantissime iscrizioni di soci, colleghi e specialmente bambini che arrivavano in segreteria.



L'unico problema che ci assillava ancora era il fattore tempo, però la primavera stava arrivando e se tutti si lamentavano e dicevano che doveva assolutamente piovere perché la siccità era incombente, noi speravamo che continuassero le belle giornate almeno fino a fine marzo, poi in aprile che diluviasse pure tutti i giorni.

Le iscrizioni ad una settimana dal 31 marzo erano più di 500 e quasi tutti si fermavano a pranzo, per cui a b b i a m o

dovuto comprare ancora delle derrate alimentari, e il nostro scetticismo iniziale si era trasformato in vera e propria preoccupazione per il numero dei partecipanti che cresceva ogni giorno.



Alla fine vi posso dire che hanno partecipato circa 700 persone di cui 550 si sono fermati a pranzo.

Come potete vedere dalle foto è stato veramente un grande successo, tutti erano contenti e felici specialmente i bimbi, che hanno potuto ammirare da vicino alcuni animali, fare il battesimo della sella con i pony, impastare il pane, seminare piantine e tante altre divertenti ed istruttive attività.

Io devo assolutamente ringraziare la **Pro Loco di Samarate** e il suo presidente **Sig. Borghi** per il fattivo contributo che hanno profuso prima, durante, e dopo la manifestazione, il **Dott. Mirto Crosta** che ci ha mandato gratuitamente tre volontari della CRI e una ambulanza, tutto il **personale della Pinetina** con il loro responsabile **Sig. Scordo**, i **consiglieri del GLA** che ci hanno dato una mano (purtroppo non tutti), i mariti e le mogli di alcuni nostri soci e infine un grazie particolare a **Bianca Brotto** la vera ideatrice, promotrice e organizzatrice di questa splendida giornata, senz'altro da ripetere il prossimo anno.

*Mauro Boschetti  
presidente sezionale Agusta-MV*



# U n a g i o r n a t a a V i g e v a n o

In occasione dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci il GLA Augusta-MV ha organizzato domenica 28 aprile una gita a Vigevano, dove il grande Genio del Rinascimento ha lavorato per Ludovico Sforza il Moro sia al progetto del Castello che alla Piazza Ducale. Alle 10.00 abbiamo raggiunto la bellissima Piazza (una delle più belle, più famose e più grandi d'Italia) e, divisi in tre gruppi, abbiamo iniziato la visita guidata.



La Piazza, costruita tra il 1492 e il 1494, costituiva l'anticamera del Castello, rialzato rispetto al borgo, cui si accedeva per mezzo di una rampa e di una scalinata. Inizialmente si trattava di un semplice castello difensivo, trasformato poi in Palazzo Ducale da Galeazzo Maria Sforza e portato al massimo splendore da Ludovico il Moro, grazie all'intervento di Donato Bramante. Luogo di delizie per Ludovico il Moro e la moglie Beatrice d'Este, in grado di accogliere una corte di circa 1000 persone oltre a illustri ospiti con il relativo seguito, il Palazzo si sviluppa su 5 piani ed è composto da diversi edifici tra loro collegati tra cui gli appartamenti di Beatrice d'Este, il Palazzo e la Loggia delle Dame, il giardino pensile, la Falconiera. Particolari le sale estive poste al livello -1 ed interrate, la ghiacciaia, le cantine, le prigioni ricavate in un'intercapedine tra due livelli ed usate tra il 1800 e la prima metà del 1900 quando il castello divenne un insediamento militare e poi una caserma fino al 1967. Molto belle anche le scuderie, che

contornano l'area del castello.

Sopra le scuderie si trova un altro gioiello di Vigevano: il Museo della Calzatura che non poteva di certo mancare nella "città della scarpa", famosa in tutto il mondo per la sua produzione appunto di scarpe.

E arriva l'ora di pranzo! Interrompiamo la visita guidata e ci avviamo al ristorante "Dal Capitano" dove il menù ci offre alcuni cibi tipici (salame d'oca, risotto con fagioli dell'occhio e salsiccia) e altri buoni piatti (favoloso lo stracotto di manzo con purea di patate viola).

Il ristorante è situato all'interno di un palazzo rinascimentale, Palazzo Sanseverino, edificato nel 1492 ad uso privato dal Capitano Galeazzo Sanseverino, marito di Bianca Sforza, figlia di Ludovico il Moro. Profondamente mutato all'esterno, all'interno ha un bellissimo salone affrescato che ci ripaga del fatto che il Castello ha perso tutti gli affreschi e gli arredi, conservando solo la struttura architettonica.

Dopo un buon pranzo riprendiamo la visita guidata e percorriamo il camminamento coperto che unisce il Castello ai resti della Rocca, simile nella sua forma al ponte di Pavia o di Valeggio sul Mincio, edificati sempre sotto il dominio dei Visconti-Sforza. Il passaggio era



riservato ai Signori e ai loro ospiti mentre un camminamento sottostante, che serviva a tutte le altre persone e che percorriamo nel ritorno, conserva ancora due mangiatoie e gli anelli a cui venivano legate le diverse cavalcature. Torniamo in Piazza Ducale e visitiamo la Cattedrale dedicata a Sant'Ambrogio (dopo tutto gli Sforza venivano da Milano!...), avviata dal Duca Francesco II Sforza nel 1532 su disegno di Antonio da Lonate (Lonate Pozzolo per essere precisi). Costruita sui resti di una precedente basilica di cui è rimasta l'abside, arricchita di preziosi dipinti del 500, al termine dei lavori la Cattedrale presentò un grosso difetto: non era in asse con la piazza! Così nel 1606 il Vescovo Juan Caramuel progettò la sontuosa facciata che ancora oggi sta davanti alla chiesa proprio per rimediare all'asimmetria dell'edificio rispetto alla piazza e per trasformare la piazza stessa da anticamera del Castello a grande sagrato della Cattedrale.

Giriamo a Vigevano individualmente per meglio osservare la piazza e i dintorni. Infine ci avviamo ai bus per rientrare a Cascina Costa, stanchi ma soddisfatti, grazie anche a una bella giornata di sole.

*Andreina e Giovanni  
sezionale Augusta-MV*

# C a p o d a n n o a M e r a n o

Anche il 2018 lo abbiamo salutato in compagnia, in quel di Merano!  
Eravamo un bel numero anche questa volta. Qualche viso nuovo e tanti conosciuti per sei giorni di relax.

La partenza da Cascina Costa con meta **Pietralba**. Il santuario ha origine nel 1553. Si narra che la Vergine Maria apparve a Leonhard Weibensteiner per guarirlo. All'inizio fu una cappella che divenne meta di molti pellegrini, così fu necessario ampliarla. L'attuale basilica in stile barocco venne completata nel 1654. Si trova a 1520 mt. di altezza e dopo la visita di Papa Giovanni Paolo II° il flusso dei pellegrini è aumentato. Nel tardo pomeriggio arriviamo in hotel e ci sistemiamo nelle camere che hanno per noi un'aria familiare.



Pietralba

Il giorno dopo, sabato 29, la nostra giornata prevede sosta a

**Bolzano** con visita libera ai mercatini e alla città, naturalmente passaggio sempre richiesto alla **Thun!** Pranzo (pantagruelico) e subito dopo visita alle **cantine Ketttheir** con degustazione. Dopo la cena in hotel, uscita facoltativa alla **birreria Forst!** E' sempre magica l'atmosfera del giardino notturno! Luci, bracieri accesi e tanta birra in ottima compagnia.



Bolzano

Domenica 30, terzo giorno e nuova meta: **Innsbruck**. Il meteo non era a nostro favore, la neve e il freddo ci hanno accompagnato per tutta la giornata! La città è sempre affascinante e il tempo non ha fermato il nostro girovagare per le vie ancora addobbate in atmosfera natalizia.



Innsbruck

Il quarto giorno, lunedì 31, è solitamente libero! Merano è sempre accogliente e piena di luci che invitano a fare shopping e alle curiosità nel mercatino. Dopo un pranzo squisito e servito in un luogo elegante in centro, ci aspettava la serata in hotel! Cenone di capodanno come da manuale! Perfetto e di classe! In taverna la nottata è terminata con il "nostro" Egidio che ci ha allietato con la sua musica (vintage).



Glorenza

**1 GENNAIO 2019: benvenuto Nuovo Anno**, relax per tutti e piccolo tour al **lago di Resia** (semighiacciato) e **Glorenza**. La nostra ultima giornata a Merano si conclude sempre con la tombolata finale, tra risate e tanta condivisione.

E arriva il tempo per tornare ma non è un viaggio "a vuoto". Sosta a **Rovereto** per una visita al museo della guerra in concomitanza con il centenario della guerra 1915/1918. E' situato nel quattrocentesco castello della città, unica rocca veneziana in trentino. La guida ci ha accompagnato e spiegato in modo molto coinvolgente questo luogo della memoria, ben custodito e conservato. Dopo il pranzo in **Trento**, non ci siamo fatti mancare nemmeno la sosta alla **distilleria Marzadro** prima di terminare la nostra sei giorni di relax.



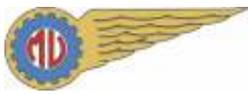
Merano

Grazie a tutti e a chi come sempre ci rende tutto semplicemente "familiare" BUON ANNO!!!

*Rosy  
sezionale Agusta-MV*



Pranzo a Trento



## In Agusta non è mai stato un problema

Alle "Costruzioni Aeronautiche Giovanni Agusta" l'idea di intraprendere nel 1945 un'attività produttiva (soprattutto per non disperdere l'alta professionalità delle sue maestranze) collaterale a quella aeronautica, così chiaramente connotata nel settore motociclistico, non crediamo che fosse limitata al solo periodo post bellico.

È una riflessione spontanea alla luce di quanto (come poi vedremo) è stato progettato e prodotto, considerando anche l'impegno costante profuso, quasi subito, nella partecipazione alle gare motociclistiche di ogni specialità. Crediamo che si possa convenire che alla reale necessità di diversificare in AGUSTA la produzione si è dato anche libero sfogo a una passione motociclistica alla quale negli anni prese parte attiva tutta la famiglia Agusta.



Vincenzo Agusta, alla sinistra del pilota Bertoni, rappresentante della famiglia Agusta sui campi di gara

Questo in breve è il riassunto degli eventi significativi del periodo 1943-1948:

- **1943:** progettazione e produzione di un motore per applicazioni industriali a 2 tempi di 98cc che avviene in contemporanea alla versione a 2 velocità;
- **1945:** a inizio anno, fondazione della "M.V. MECCANICA VERGHERA"; a ottobre, presentazione alla stampa del motociclo "Vespa 98";
- **1946:** presentazione al pubblico, alla "Fiera Campionaria" di Milano, del motociclo "Vespa 98" e inizio della consegna della prima versione a 2 velocità. Nel mese di giugno si affianca la versione a 3 velocità e sul tagliavento è riportata la sigla "MV 98". La partecipazione alle gare motociclistiche è vista anche quale veicolo pubblicitario per una marca quasi sconosciuta, dato il breve periodo di presenza nel settore motoristico. Il 6 ottobre 1949 il marchio MV-AGUSTA scrive il suo nome nell'Albo d'Oro delle competizioni: *prima iscrizione* e *prima affermazione* a La Spezia con la "MV 98" nella "Coppa del Golfo";
- **1947:** presentazione e consegna della versione 98cc, maggiorata a 125cc, sempre a 3 velocità
- **1948:** termina la produzione di questi modelli, stimata in circa 5.000 esemplari. I risultati sportivi celebrano 20 successi in gare di Regolarità e 80 gare di Velocità.



MV 98 "Vespa"



MV 98 3 velocità

In questi anni la MV-Agusta è sempre presente alla "Fiera Campionaria" e al Salone del Ciclo e Motociclo di Milano. Per il salone del 1950 la casa di Cascina Costa pubblica per i visitatori un giornalino con un'intera pagina dedicata alle origini della "M.V. MECCANICA VERGHERA". A fondo pagina, su una striscia, vengono graficamente rappresentate tutte le progettazioni realizzate a tutto il 1949: per esperimenti, per motori dedicati alla produzione e motori specifici per la sezione Corse.



In questa carrellata grafica troviamo tutto lo sviluppo del motore "Vespa 98", dalla versione multiuso al modello 125cc a 3 rapporti denominato "Faenza" (impiegato nelle gare mondiali del



9° INSERTO SPECIALE - 1949: ESSERE O NON ESSERE?



1949). In particolare risaltano i due progetti dedicati ai *nuovi motori da competizione* a 4 tempi di 125cc e 500cc e il *nuovo motore a 2 tempi a 4 rapporti per la nuova produzione* MV 125cc. Quest'ultimo motore sarà installato sulla gran parte della produzione 1949-1953.

Le altre pagine sono dedicate alla nuova produzione del 1951, con i risultati sportivi conseguiti nell'anno arricchiti da numerose foto dei piloti.

### SINTESI TECNICA E STORICA DEL MOTORE DEDICATO ALLA PRODUZIONE



MV 125 "A"

#### Motore "MV 125 cc" 2 tempi - 4 velocità 1949-1953

Nuovo progetto MV-AGUSTA che adotta il gruppo termico del modello "Faenza" con il nuovo cambio a 4 rapporti, il tutto installato in un carter motore di linea moderna a forme tondeggianti. Nuovo anche il telaio che presenta nella parte posteriore, realizzata in lamiera stampata, la caratteristica forma "boomerang" che caratterizzerà tutta la produzione MV



MV 125 "C"



MV 125 "B"



MV 125 Corsa 2 Tempi

AGUSTA fino al 1974. Questo motore sarà installato sulla moto denominata "MV 125 modello C" e contemporaneamente sugli scooter "MV 125 tipo A" e "MV 125 tipo B".

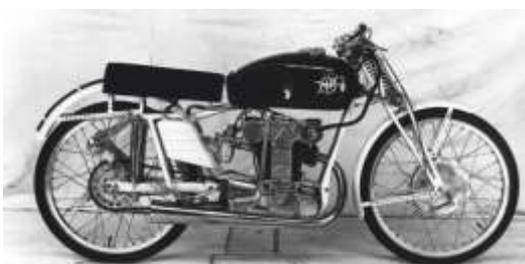
Il motore, in seguito maggiorato a 150cc, equipaggerà i vari modelli da Turismo e Sport. Con le opportune elaborazioni "racing" i motori sono stati protagonisti vincenti in gara di Regolarità, in gare di Gran Fondo e di Velocità. La sua carta d'identità dichiara una produzione, nel periodo 1949/1953, di circa 36.000 unità e presenta un Albo d'Oro di oltre 400 successi, a partire dall'esordio vincente di Franco Bertoni il 27 marzo 1949 sul circuito di Lodi con la MV 125 C.

### NUOVI MOTORI MV-AGUSTA PER COMPETIZIONI



MV 500 4 cilindri versione a "cardano"

La MV-AGUSTA con i suoi motori a 2 tempi si era ben difesa anche nelle competizioni internazionali, confrontandosi con i motori a 4 tempi dal



MV 125 Bialbero Corsa 1° prototipo 1950

dif  
superiore (in quel periodo). La Federazione Motociclistica, al termine del Campionato Mondiale 1949, per impegno e combattività, omaggiava così la MV-AGUSTA: "la 2 tempi più veloce del mondo". Pertanto, per rimanere protagonisti attivi venne presa la decisione nella metà del 1949 di affidare alla Direzione Tecnica la progettazione di un *nuovo motore a 4 tempi* di 125cc, coinvolgendo il "capo" dei motoristi Giulio Cella, ascoltando i suggerimenti dei piloti e attenendosi alle linee guida "suggerite" da Domenico Agusta. Le lavorazioni sono state eseguite interamente in azienda per tutta la parte relativa al motore, come pure per le parti del telaio e verrà dotata la sala Prove Motori di un apposito banco per i motori da competizione. Fra lo stupore del pubblico e degli addetti al mondo motoristico il motociclo viene presentato nel mese di aprile nello stand MV-AGUSTA alla "Fiera Campionaria" di Milano del 1950.



MV 500 Gran Turismo

A questo motociclo si affianca il prototipo di una MV 500cc a 4 cilindri con trasmissione finale a sistema “**Cardano**”, unitamente a una versione stradale, molto appariscente (mai entrata in produzione). Il progetto viene affidato da Domenico Agusta all'ingegner Piero Remor (ex Gilera) che si avvale inizialmente nell'esecuzione dei disegni del suo tecnico Ottavio Milani (deceduto in incidente stradale), completati poi dai disegnatori Luigi Canziani e Mario Rossi, sotto la direzione di Mario Montoli, responsabile della Direzione Tecnica MV-AGUSTA.

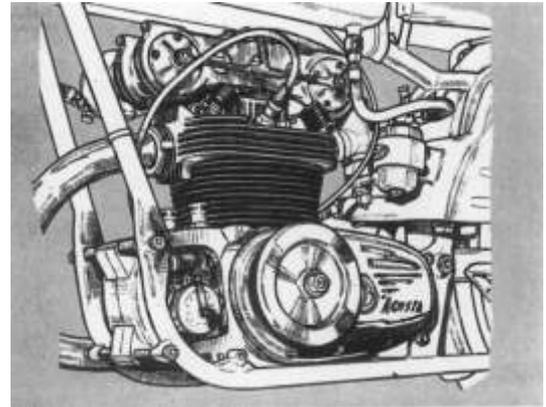


9° INSERTO SPECIALE - 1949: ESSERE O NON ESSERE?

### SINTESI TECNICA

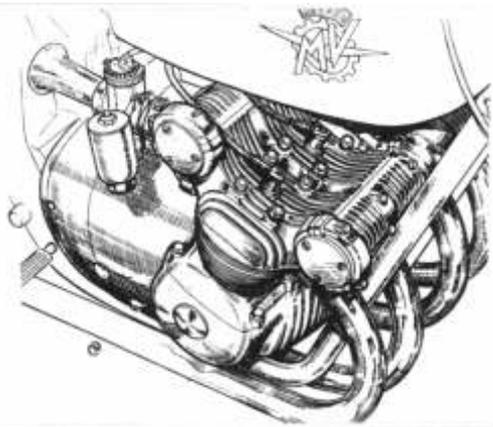
#### Motore “MV 125cc” bialbero a 4 tempi – periodo di utilizzo e sviluppo 1950/1964

Monocilindrico Ø 53 x 56 - distribuzione a camme in testa, comandati da cascata ingranaggi laterale, richiamo valvole con molle a spillo, lubrificazione a carter secco e accensione esterna con magnete posto nella parte anteriore del carter, cambio a 4 velocità. Potenza di 12 CV a 10.000 giri/min per una velocità di circa 150 km/h. L'ultimo sviluppo, con cambio a 7 velocità, riporta una potenza di 20 CV a 11.000 giri/min e una velocità di circa 200 km/h. Debutta l'8 luglio 1950 nel Gran Premio d'Olanda; la **prima vittoria** è di Leslie Graham il 30 settembre 1951 in Inghilterra e il **primo Mondiale Marca** è del 1952. Con la MV 125 cc si fregiano Campioni del Mondo Cecil Sandford, Carlo Ubbiali e Tarquinio Provini. L'Albo d'Oro riporta: **7** Mondiali Marca, **7** Campionati Italiani, **5** Campionati Esteri, **34** Gran Premi e **105** Vittorie.



#### Motore “MV 500 cc” bialbero 4 tempi 1950-1952 – Periodi di sviluppo e utilizzo 1950/1952

4 cilindri in linea e fronte marcia Ø 54 x 54 - distribuzione a 2 alberi a camme in testa, comandate da cascata di ingranaggi centrale interna, richiamo valvole con molle elicoidali, lubrificazione con olio in coppa motore e accensione con magnete, cambio in posizione longitudinale a 4 rapporti, frizione a secco in asse all'albero uscita cambio e albero trasmissione motore/ruota tipo “**Cardano**” e coppia conica sulla



ruota posteriore. Potenza 50 CV a 9.800 giri/min, ruote da 18” per una velocità di circa 200 km/h. Debutta con il pilota Artesiani nel Gran Premio del Belgio il 6 maggio 1950. La **prima vittoria** è di Carlo Bandirola a Ferrara il 6 maggio 1951. Nello stesso anno Arciso Artesiani partecipa alla Milano-Taranto, classificandosi al primo posto nella categoria Sport: 1.400 km alla media di 90,8 km/h in 14 ore 6' 44", grande prova di resistenza fisica e affidabilità meccanica. Le vittorie in totale sono solamente 5, risultato non esaltante dopo tanto lavoro. Forse questo progetto non era stato concepito per un impiego esclusivo per competizioni. Lo schema tecnico della disposizione dei gruppi albero motore-cambio-frizione non permetteva, in tempi brevi, interventi sui rapporti del cambio direttamente sui campi di gara, operazione frequente durante le



Famiglia Agusta e Ing. Remor alla prima vittoria di Carlo Bamdirola a Ferrara il 1951





prove sui vari circuiti. Occorreva rimuovere il motore dal telaio e aprirlo quasi interamente. Il pilota Leslie Graham, chiaramente soddisfatto della potenza a disposizione, convinse Domenico Agusta a rivedere il progetto secondo lo schema con cambio in posizione trasversale e sfilabile direttamente dal motore assemblato sul telaio. La decisione di affidare il ridisegno a Mario Rossi nell'ottobre 1951 interrompe la collaborazione con l'ingegner Remor per i motori da competizione. Domenico Agusta gli commissiona la progettazione di una vetturina dalla concezione sportiva con motore posteriore a 4 tempi di 350cc che vedrà le prime prove in strada nell'agosto del 1952. Si tratta di un esemplare unico, esposto nella sala del simulatore di volo presso il Museo Agusta.



Il pilota Leslie Graham portato in trionfo dopo la grande affermazione sul circuito di Monza con la nuova MV 500 4 cilindri nel 1952



Il pilota Artesiani alla partenza della Milano Taranto nel 1951

Un breve accenno al nuovo motore 500cc da competizione. Debutta il 14 aprile 1952 sul circuito di Parma, portato in gara da Carlo Bandirola. Dopo i buoni risultati nel corso della stagione, fece scalpore il risultato del "Gran Premio delle Nazioni" di Monza a settembre: **1° classificato Leslie Graham**, che distanzia il 2° classificato di 58" alla media di 171,161 km/h, stabilendo il giro record della pista alla media di 174,059 km/h. C'erano tutte le premesse per un 1953 esaltante. Purtroppo, specie in quegli anni, l'imponderabile era sempre in agguato dietro l'angolo.

Trattando la storia legata ai fatti di fine anni '40, abbiamo percorso un brevissimo tratto anche degli anni '50, un periodo importante della storia del motociclismo italiano che vede un significativo sviluppo commerciale nel settore delle due ruote motorizzate e l'ingresso di nuovi Marchi anche nella sezione Corse.

Prossimamente ripartiremo proprio dagli anni '50.

*Enrico Sironi  
conservatore sezione motociclismo Museo Agusta  
sezionale Agusta-MV*

1950  
1951  
1952  
1953  
1955

La storia commerciale e sportiva dei primi anni cinquanta  
Pubblicazioni a cura dell'Azienda

# NEGLI ANNIVERSARI LA NOSTRA STORIA

## “Dal lavoro di ieri, l'eccellenza di oggi“

### Anniversari sezione aeronautica - elicotteri

65° - 1954 - Primo volo dell'elicottero “**AB47 G**“ a Cascina Costa il **22 Maggio**

60° - 1959 - Primo volo dell'elicottero “**AB 102**“ a Cascina Costa il **3 Febbraio**

55° - 1964 - Primo volo dell'elicottero biturbina “**A101 G**“ a Cascina Costa il **19 Ottobre**

45° - 1974 - Il Gruppo AGUSTA entra a far parte dell'**EFIM** Ente Partecipazione e Finanziamento Industrie Manifatturiere

40° - 1979 - A Brindisi viene fondata la **IAM** Industria Aeronautica Meridionale per la costruzione di strutture e revisioni elicotteri

25° - 1994 - AGUSTA entra a far parte di **Finmeccanica**

20° - 1999 - L'elicottero “**A119 KOALA**“ ottiene la Certificazione civile da ENAC (Ente Nazionale Aviazione Civile)

15° - 2004 - Si costituisce il polo aeronautico “**AGUSTA-WESTLAND**“



### Anniversari sezione motociclistica M.V. Verghera

70° - 1949 - Prende avvio il Campionato del Mondo motociclistico. La **MV-AGUSTA** si presenta alla prima gara sul circuito di Berna (Svizzera) con i piloti Bertoni, Matucci e Ubbiali in sella alle **MV125 a 2 tempi e 3 velocità**. Entrano in produzione i nuovi motori a 4 velocità per le moto **Turismo “C”** e gli scooter tipo “**A**“ e “**B**“. Il pilota **Carlo Ubbiali** in sella alla nuova **MV125-C** si afferma nella gara internazionale di regolarità “6 giorni motociclistica“ disputata nel Galles in settembre. **La prima vittoria internazionale della casa di Cascina Costa.**

65° - 1954 - La **MV-AGUSTA** presenta sul mercato la nuova linea di **moto a 4 tempi di 125 e 175 cc.**

55° - 1964 - Presentazione alla stampa della nuova moto da competizione **MV350 3 cilindri** con il nuovo pilota **Giacomo Agostini**



A101-G



AB47 - G



MV175 - CST



AB102



Giacomo Agostini su MV 350 3 cil.



MV 125 - C

a cura del Gruppo Immagine  
G.L.A. AGUSTA-MV



GLA crea  
GLA crea  
... idee, progetti, creatività ...

# Un Natale Vittoriano: la storia continua ...

## Capitolo 2

9 dicembre 2018

*E dopo il magico inizio con i cantori vittoriani (i Dickens' Christmas Carol), ecco arrivare uno stuolo di piccoli aiutanti di Babbo Natale, tutti rigorosamente vestiti di rosso con l'immane cappellino, che ci hanno intrattenuto con i loro canti natalizi. Si tratta del Coretto Beato Pier Giorgio Frassati che, come tutti gli anni, porta brio, vivacità e, come qualcuno sostiene, "non è Natale, se non c'è il Coretto".*

*Poi ancora allegria e sorrisi con i clown de "I colori del sorriso" con giochi, indovinelli e scherzetti.*

*Chi non poteva mancare? Babbo Natale, naturalmente: lui c'era in carne e ossa, pronto ad accogliere i bimbi.*

*Per chiudere in bellezza, ancora un caldo e invitante vin brulé, accompagnato da dolci e biscottini accanto al fuoco predisposto dai Volontari della Protezione Civile di Samarate.*



## Epilogo

*Alla fine, in barba a tutti i pessimisti che non credono in questa iniziativa, siamo riusciti anche per questa volta a suscitare l'interesse di tante persone venute in villa appositamente per visitare il nostro mercatino, perché sanno che lì possono trovare articoli particolari, a volte unici e realizzati con maestria e passione.*

*Il lieto fine, comunque, è rappresentato dal ricavato ottenuto dalle vendite che abbiamo devoluto in beneficenza. Per conoscere in dettaglio gli importi distribuiti ai vari enti e associazioni, vi invitiamo a consultare il nostro blog (<http://glacrea.blogspot.com>) alla pagina dedicata ai mercatini.*

Liliana Coscia  
per il team GLA Crea

**Il primo laboratorio dell'anno, il 16 di marzo**, ha avuto come soggetto un manufatto primaverile: una casetta per gli uccellini fatta con il feltro, un po' di nastri, pizzi e decorazioni varie. Un lavoro facile per iniziare con leggerezza le nostre attività creative. Come solito è stata l'occasione per ritrovarci, chiacchierare e scambiarci un po' di idee in tutto relax.

Ci ritroveremo di nuovo a maggio per un altro laboratorio di cui, per ora, non vi sveliamo l'argomento! Seguiranno altri incontri "ri-creativi" con nuove proposte e progetti.



Laboratorio  
«casetta degli uccellini»



**31 marzo, la fattoria in Pinetina.** Splendida giornata, tanta gente, una bella esperienza e ... noi c'eravamo.

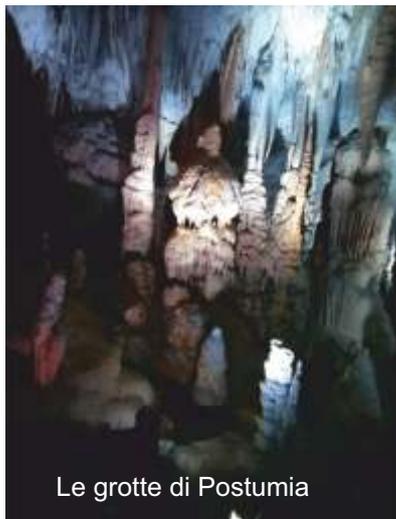


La fattoria in Pinetina



# Mercatini natalizi in Slovenia e Croazia

Il Gruppo Lavoratori Seniores Siai Marchetti, in collaborazione con l'agenzia "Giuliani Laudi", ha organizzato, come ogni anno in occasione dei mercatini natalizi, un viaggio di quattro giorni alla scoperta della Slovenia e della Croazia.



Le grotte di Postumia

Siamo partiti di buon mattino verso la Slovenia con il treno Freccia rossa, da Milano fino a Trieste, dove abbiamo trovato il nostro pullman che ci ha accompagnato durante tutto il nostro tour. Poi da Trieste ci siamo subito spostati a Postumia per pranzare ed ammirare le sue grotte, conosciute sin dal Medio Evo. Queste grotte si estendono per 24 chilometri e si dividono in diversi settori: un mondo sotterraneo meraviglioso ed indimenticabile, circondato da un grande parco. Siamo anche saliti a



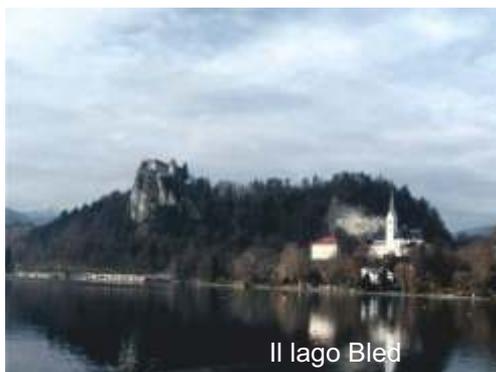
Foto di gruppo

bordo di un trenino sotterraneo che ci ha permesso di vedere al meglio questo capolavoro della natura: delle piccole gocce hanno creato una serie interminabile di forme calcaree e cristalline, un vero e proprio paradiso sotto terra di oltre due milioni di anni di età che ci ha veramente saputo incantare. Terminata la visita siamo arrivati al nostro hotel di Lubiana, capitale della Slovenia, che ci ha ospitato per tutto il breve periodo. Infine siamo anche riusciti a ritagliarci del tempo libero per apprezzare i mercatini natalizi, esposti nel centro della città, ed abbiamo assaporato pienamente la magica atmosfera natalizia, grazie alle innumerevoli

bancarelle addobbate a tema.

Il giorno seguente siamo partiti per il lago ghiacciato di Bled, località turistica nota a livello internazionale, ma prima di arrivarci abbiamo sostato brevemente a Brezje per ammirare la celebre basilica di Maria Ausiliatrice, santuario prediletto per i pellegrinaggi in Slovenia, ove è custodita una reliquia di San Giovanni Paolo II. Bled è in grado di incantare per la bellezza del suo pittoresco lago, al centro del quale sorge un'isola con la chiesetta costruita in onore dell'assunzione di Maria; inoltre

su questo lago si erge la maestosa parete rocciosa con il castello di Bled. Dopo una rilassante passeggiata, anche qui abbiamo curiosato tra i variopinti mercatini natalizi e dopo aver visitato la cattedrale del paese, siamo arrivati al ristorante, per gustare un pranzo a dir poco insolito, tipico e molto caratteristico, con portate scenografiche, ma soprattutto squisito ed apprezzato da tutta la nostra comitiva.



Il lago Bled

Al ritorno ci siamo fermati nel centro di Lubiana, cuore della Slovenia, bellissima città attraversata dal fiume Ljubljanica, con i suoi ponti per le passeggiate più belle.



La Cattedrale di Zagabria

Il giorno seguente è stata la volta di Zagabria, capitale della Croazia, cittadina contornata dai caratteristici mercatini natalizi, sulle rive del fiume Sava. Ci accorgiamo che questa località è tipicamente austro-ungarica, con al centro la Cattedrale gotica con guglie gemelle.

Purtroppo a malincuore è arrivato l'ultimo giorno di vacanza, trascorso al castello di Predjama, uno dei più pittoreschi della zona poiché sembra quasi di galleggiare al centro di una parete rocciosa, alta 123 metri, che s'innalza sopra il paese. Questa visita si conclude con un pranzo in un agriturismo locale a base di prodotti tipici, per assaporare e vivere a 360 gradi questa terra meravigliosa.



Il castello di Predjama

Anche questa breve vacanza è giunta al termine, lasciandoci però nel cuore bellissimi momenti trascorsi insieme ed indelebili ricordi di posti incantevoli. Restiamo così in attesa della prossima iniziativa...

*Nicoletta Amoresano  
sezionale Siai Marchetti*

## Gruppo Lavoratori Seniores Sezionale Anagni-Frosinone. Attività svolte nel primo semestre duemiladiciannove

Le iniziative intraprese dal Gruppo Lavoratori Seniores di Anagni-Frosinone in questo primo semestre del duemiladiciannove sono state molteplici e molto partecipate.

Abbiamo iniziato a Gennaio con l'ormai consolidato **corso di ballo** in sede. Le lezioni due a settimana culmineranno con il saggio di fine corso a Giugno.

La **fiesta di carnevale** tenutasi sempre in sede a Febbraio, ha visto oltre alla partecipazione dei soci e dei simpatizzanti vestiti nei modi più strampalati possibili anche delle mascherine dei piccoli che hanno animato il pomeriggio e la sera con balli e scherzetti tipici del Carnevale.

con la **gara di tiro a piattello**, siamo arrivati a disputare il "**Nono Memoriale Luigi Malizia**" tenutasi il sedici Marzo presso il centro di tiro al piattello di Patrica.



La gara si è articolata in due serie di piattelli da venticinque di cui una serie "Percorso Caccia" e un'altra "Fossa Olimpica" secondo il regolamento Fitav. In occasione della Santa Pasqua sono state organizzate delle lotterie e il ricavato è stato devoluto a due associazioni: l'AIL Associazione Italiana Leucemia e AIC Associazione Italiana Ciechi. I possessori dei biglietti dei primi cinque numeri estratti su cinque ruote del lotto nazionale, Roma, Milano, Firenze, Palermo, Bari hanno vinto: il primo estratto un uovo ed un modellino grande di elicottero; il secondo un uovo ed un modellino piccolo d'elicottero, il terzo un uovo ed un portachiavi con il simbolo del nostro GLA Seniores, il quarto ed al quinto estratto hanno vinto solo l'uovo di Pasqua. Sempre in Aprile e sempre in sede si è tenuto il **secondo torneo di Ping Pong** che ha visto la partecipazione fra soci e simpatizzanti di venti iscritti.

Il torneo dopo le varie fasi eliminatorie a gironi, fra uno scherzo e l'altro che i ragazzi più giovani con la loro goliardia hanno reso simpaticissimo, è terminato

il nove Maggio. La prima semifinale fra **Bianchi Guido e Masci Alberto** ha visto prevalere Bianchi. La seconda semifinale fra **Renzi Giuliano e Sbaraglia Leonardo** ha visto prevalere Renzi. La finale per il terzo e quarto posto è stata vinta da Sbaraglia Leonardo su Masci Alberto, mentre la finale per il primo e secondo, disputata da Renzi Giuliano e Bianchi Guido è stata vinta da Guido Bianchi. Dopo le premiazioni di rito, tutti insieme abbiamo continuato a ridere e scherzare consumando del formaggio casareccio, delle fave appena colte, del pane anch'esso buonissimo con un bicchiere di spumantino e vino fatto in casa, di qualità eccellenti offerto dal nostro socio Sbaraglia Leonardo.

A maggio e precisamente l'undici e il dodici c'è stata la **gita sociale a Matera** capitale della cultura duemiladiciannove e **Altamura**. Difficile è stato per gli organizzatori trovare dei posti letto disponibili poiché nel raggio di ottanta chilometri da Matera è tutto esaurito fino alla fine dell'anno in corso. Una coincidenza fortunosa però ci ha permesso di trovare

disponibilità in un albergo di Altamura che dista soli trenta chilometri da Matera. L'undici di maggio partenza come di consueto dal piazzale dello Stabilimento Leonardo di Frosinone con bus gran turismo alla volta di Altamura. Dopo varie fermate, in una delle quali abbiamo consumato un pranzo al sacco, siamo arrivati ad **Altamura** nel pomeriggio per una visita libera della città. Altamura sorge in provincia di Bari e fa parte del **Gal Terre di Murgia**. Più di dodicimila ettari del suo territorio sono inclusi nel **Parco Nazionale dell'Alta Murgia**, nel quale si trova il **Pulo di Altamura** che è una dolina di origine carsica che appare sotto forma di voragine creatasi dal continuo convogliarsi delle acque in quel punto. Il diametro del Pulo è di circa 500 metri e la sua profondità massima di 75. I ritrovamenti fossili



Torneo di Ping-Pong

dell'Uomo di Altamura sono testimonianza della presenza umana in questo territorio già 40.000 anni prima di cristo. Intorno al 500 a.C. furono costruite le mura megalitiche che attribuirono il nome alla città (Alte-Mura). Con l'arrivo nel 1232 di Federico II la città si ripopolò di genti arabe, greche ed ebraiche e assunse il suo aspetto caratteristico con il "claustrum", piccole piazzette circondate da viuzze. Nel 1748 fu istituita l'**Università degli Studi** che diffuse gli ideali di uguaglianza e libertà, promossi a quel tempo dalla Rivoluzione Francese. Quando la città fu assediata nel 1799 dall'esercito della Santa Sede, la cittadinanza si mobilitò in una lunga resistenza, tant'è che gli storici del Novecento iniziarono a chiamare la città "Leonessa della Puglia". Tra i luoghi più interessanti visitati e simbolo della città, c'è la **cattedrale dedicata all'Assunta** eretta nel 1232 per volontà di Federico II. Gran parte della chiesa originaria crollò durante il terremoto del 1316 e fu ricostruita durante il regno di Roberto d'Angiò. Presenta un portale gotico ricco di decorazioni e sculture. Sugli archi sono scolpite ventidue scene tratte dalla vita di Gesù. Il **santuario della Madonna del Buon Cammino**, situato sulla strada che una volta conduceva a Bari, risale al 1747. Altre



Le coppe del torneo di Ping-Pong

importanti chiese sono quelle della **Madonna del Rosario**, del **Sacro Cuore**, di **San Giovanni Bosco**, di **Santa Maria della Consolazione**, di **San Nicola** e della **Santissima Trinità**. Famoso è anche l'**Uomo di Altamura**, uno dei più importanti ritrovamenti archeologici del territorio. Si tratta di un fossile umano ritrovato nella **grotta di Lamalunga** la cui datazione del dna ancora in corso sembra collocarlo al periodo Neanderthaliano. Inoltre a soli quattro chilometri dalla città



Il gruppo davanti alla cattedrale di Altamura

nella cava della località **Pontrelli**, sono state ritrovate orme di dinosauri fossilizzate in ottimo stato di conservazione. Il prodotto tipico più famoso di Altamura è il **pane DOP**, che ha ricevuto nel 2005 la denominazione di origine protetta. Questo pane molto particolare si ottiene mescolando la semola rimacinata di grano duro con acqua e lievito madre, per poi essere cotti in forni a legna. Oltre al pane, vanno ricordati altri due piatti tipici della tradizione di Altamura, la "cialda fredda" e il "pane cotto". Inoltre passeggiando per il centro si possono ammirare il **Palazzo De Angelis-Viti** che risale al 1500, il **Palazzo Baldassarre**, il **Palazzo Martini** e il **Palazzo Cagnazzi**. finito il breve tour della città rientriamo in hotel per l'assegnazione delle camere.

Dopo la cena, destinazione **Matera**, si è fatta un'escursione notturna libera di quest'affascinante città. Al rientro in hotel nella hall dell'albergo alcuni soci si sono scambiati le loro sensazioni e riflessioni sulla visita della città.

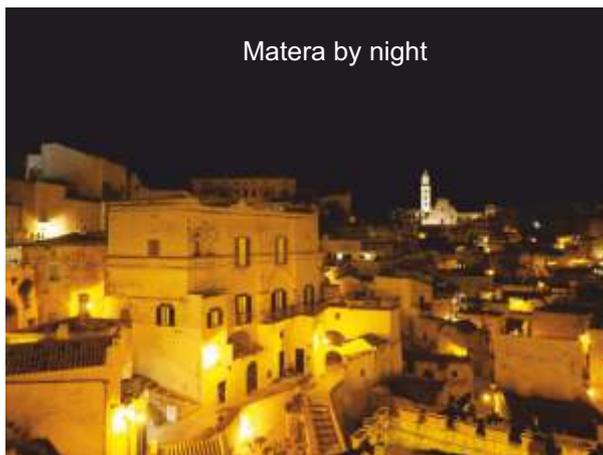
La mattina del dodici Maggio, dopo la colazione, partenza di nuovo per Matera per la visita guidata della città annoverata nel **patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e Capitale Europea della Cultura 2019**. Matera è il capoluogo della Basilicata ed è nota come "**Città dei sassi**" e "città sotterranea" conosciuta in tutto il mondo per gli storici rioni dei sassi: quartiere **Sasso Caveoso** e **Sasso Barisano** formati da edifici ed architetture rupestri nella roccia. Matera si erge a 401 m. s.l.m, e confina con la parte sud-occidentale di Bari e l'estrema parte nord della provincia di Taranto. La città ha storicamente vissuto di mestieri manifatturieri e agricoli e il territorio era caratterizzato da insediamenti di piccole popolazioni lungo le Gravine materane. Queste popolazioni hanno conosciuto nei secoli influenze, dominazioni e

distruzioni a causa di altri popoli quali Saraceni, Bizantini, Longobardi, Franchi, Normanni. Fu un continuo alternarsi di popolazioni e dominazioni sino al 1806, anno in cui grazie alla nomina di **Giuseppe Bonaparte** divenne capoluogo della Basilicata nel Regno di Napoli. Durante questo



Matera

periodo la città conobbe un'importante crescita economica, commerciale e culturale che si protrasse nei decenni e nel 1927 divenne capoluogo di Provincia. Il 19 agosto duemila sedici è stata conferita alla città di dei Sassi la Medaglia d'oro al valor civile, consegnata dal Presidente della Repubblica durante una cerimonia, svoltasi al Quirinale. La produzione artigianale di oggetti tipici ha ancora un ruolo primario. La lavorazione della cartapesta, la terracotta e il ferro battuto ne sono la testimonianza. Negli



Matera by night

anni 1882-83 nel Regio Liceo ginnasio Emanuele Duni v'insegnò latino e greco **Giovanni Pascoli**. A Matera risiede la seconda delle due sedi dell'ISCR (Istituto per la Conservazione e il Restauro) presso il convento di Santa Lucia la nova. Inaugurato nel 2017, è l'unico istituto per la conservazione e il restauro dell'Italia meridionale. Dal 1983 per volontà congiunta del CNR, della Regione Basilicata e della Nasa, il **Centro di geodesia spaziale Giuseppe Colombo** dell'Asi si occupa di osservazione della Terra per mezzo di tecnologie spaziali avanzate.

La città dei sassi è stata negli anni set di molti film con registi e attori famosi. Ricordiamo "Gli anni ruggenti" nel 1962 con Nino Manfredi, "Veloce come il vento" nel 2016 con Stefano Accorsi e Matilda De Angelis, "C'era una volta" nel 1967 con Sophia Loren, "King David" nel 1985 con Richard Gere e la "Passione di Cristo" nel 2004 diretto da Mel Gibson con l'attrice Monica Bellucci.

Nel dicembre 1993 la città è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'Unesco. Ricordiamo la **Chiesa di Santa Maria di Idris**, Cattedrale in stile romanico pugliese, fu costruita nel XIII secolo sullo sperone più alto della Civita, la **Chiesa di San Giovanni Battista** costruita nel 1233 anch'essa in stile romanico, la **Chiesa di San Pietro Caveoso** costruita nel 1218, la **Chiesa di San Francesco d'Assisi** ricostruita quasi completamente nel 1670 in stile barocco, la **Chiesa del Purgatorio** costruita nel 1747 in stile tardo barocco, la **Chiesa di San Domenico** costruita insieme al convento dal 1230 in stile romanico pugliese, il **Santuario della Madonna della Palomba**, il **Palazzo del sedile**, il **Palazzo Venusio**, la **Fontana Ferdinanda** restaurata dal re Ferdinando II di Borbone nel 1832, il **Castello Tramontano**. A causa di una pioggia torrenziale, la visita guidata non è stata delle migliori, infatti subito dopo il pranzo, consumato in un noto ristorante, c'è stata la ripartenza per Frosinone.

Del Secondo Torneo di Tennis "Memoriale Mario Vona", del torneo di calcio balilla e delle altre attività che si faranno nel secondo semestre 2019 vi racconteremo nel prossimo numero dello Specchio.

*Guido Bianchi  
sezionale Frosinone-Anagni*

# Gara di tiro a piattello 9° Memorial "Gino Malizia"



Anche quest'anno è stata fatta nel campo di tiro al volo "Oca Selvaggia" in Patrica.

Diciamo subito che il clima, in senso atmosferico, non è stato bellissimo come magari il posto meritava, visto che il campo si trova immerso in uno spettacolare bosco alle pendici dei monti Lepini, non molto distante dallo stabilimento di Frosinone, un contesto naturale veramente spettacolare. L'organizzazione, invece, è stata sicuramente all'altezza per la palese soddisfazione dei partecipanti e degli spettatori. La competizione prevedeva due distinte prove: percorso di caccia e fossa olimpica. La somma dei punteggi acquisiti ha stabilito la classifica.

La gara è stata vinta da **Alessandro Vona**, valente tecnico della Customer Support and Service. Al secondo posto si è classificato **Raffaele Nigro** che pur avendo accumulato gli stessi centri di Alessandro, ne ha fatti di meno nella seconda prova. Al terzo posto l'onnipresente, nelle gare e nei primi posti, **Giacomo Iacovissi**.

Infine la goliardica Padella è stata assegnata a **Cristian Tagliaferri** che ha accumulato il punteggio più basso.

Prima delle premiazioni il nostro Presidente, **Massimo Ceccarelli**, dopo aver ringraziato tutti i partecipanti ha voluto ricordare il nostro amico, collega ed ex consigliere Luigi Malizia (per tutti affettuosamente Gino) alla presenza dei suoi familiari.

Le premiazioni dei primi classificati e la consegna della padella all'ultimo classificato, hanno chiuso la manifestazione proprio mentre un timido sole si affacciava oltre gli alberi.

*Giuseppe Zambon  
Sezionale Frosinone-Anagni*



# F r o s i n o n e P l a n t

Gli anni sessanta sono stati per l'Agusta forieri di grandi successi commerciali e non solo. Tra il 1964 e 1966 la Bell soddisfatta del rapporto di collaborazione con Agusta rilasciò la licenza di costruzione degli elicotteri AB205 e AB206. Questi modelli permisero all'Agusta di conseguire brillanti risultati di vendita anche sul mercato americano e ciò gli permise di effettuare un ampliamento in Italia dei vari stabilimenti ad essa collegati.

Forte di questi successi nel 1967 l'Agusta concluse un accordo di collaborazione con l'americana Sikorsky per la costruzione in Italia dell'elicottero pesante SH3D. L'acquisizione di questa licenza è stata possibile grazie all'esperienza maturata da Agusta agli inizi degli anni sessanta con la progettazione dell'elicottero pesante A101 G (*progenitore dell'attuale EH101*) su richiesta dell'Aeronautica Italiana, che però per ragioni economiche non si mostrò più interessata e lasciò cadere nel vuoto tale progetto.

Oltre l' accordo con Sikorsky si aggiunse l'acquisizione della licenza per la costruzione dell'elicottero pesante CH47 della Boeing Vertol. La creazione di un artificio contrattuale permise di affidare la licenza di costruzione alla Elicotteri Meridionali (*confluita insieme a tutte l'aziende del gruppo prima in AgustaWestland S.P.A. e successivamente in LeonardoCompany S.p.a., già Finmeccanica*), in quanto aveva un proprio marchio di costruzione.

La Elicotteri Meridionali fu costituita da Agusta nel 1963 come parte del programma di industrializzazione nel sud Italia. Infatti l'apertura della fabbrica a Frosinone avvenne nel 1967 e aveva come missione la revisione degli elicotteri italiani di Stato e la costruzione dell'elicottero pesante CH-47 Chinook su licenza di Boeing Vertol per l'Esercito Italiano e per il Governo Imperiale dell'Iran, della Iranian Helicopter Industry Co. Di Tehtan.

Nel 1994, Finmeccanica acquisisce dall'EFIM in liquidazione le aziende della Difesa, concentrando nel Gruppo oltre il 70% delle capacità industriali nazionali per l'aerospazio e la difesa. Entra in Finmeccanica la società Agusta. Nel 1999 diventa AgustaWestland S.P.A, frutto dell' unione tra il settore elicotteri Westland del gruppo GKN e Agusta. Nel 2000 dalla divisione elicotteri di Finmeccanica nasce Agusta S.p.A società di Finmeccanica

Nell'aprile del 1968 l'Agusta concluse un contratto per la produzione del Boeing CH-47C Vertol Chinook per l'Esercito Italiano e per l'Iran.

## **Il Boeing CH47 Chinook italiano**

L'interesse italiano per il Chinook iniziò nel 1967, quando un CH-47B statunitense eseguì un tour dimostrativo a Pratica di Mare, Frosinone e Bolzano. In previsione di una possibile commessa da parte dell'esercito italiano, nel 1968 Agusta acquistò la licenza per poter lavorare questo elicottero (*fu una delle due licenziatarie mondiali*).

Il primo ordine per ventisei esemplari del modello C risale al 1970. La produzione coinvolse gli stabilimenti di Frosinone (*Elicotteri Meridionali*), Cascina Costa e Vergiate. Gli Chinook italiani furono consegnati a partire dal gennaio 1973 al Raggruppamento "Antares" di Viterbo, l'unità che li impiega ancora oggi con il nome di 1° Reggimento aviazione dell'Esercito Italiano "Antares", che è *posta alle dipendenze del Comando brigata aviazione dell'Esercito, di stanza all'aeroporto "Tommaso Fabbri" di Viterbo*.

Da allora sono largamente impiegati anche in missioni non strettamente militari, quali quelle antincendio, grazie alla possibilità di agganciare in posizione ventrale una benna di 5.000 Kg di acqua. Negli anni "80-90" le qualità dimostrate sul campo, anche nelle emergenze naturali, valsero ad Agusta ordini per altre 14 macchine, finanziate anche dal Dipartimento della Protezione Civile. Questa volta si trattava di CH-47C Plus, con turbine più potenti, pale in materiali compositi, trasmissione rinforzata e peso massimo aumentato a 22.680 Kg.

Gli Chinook italiani si sono dimostrati utilissimi ed hanno trovato largo impiego anche in appoggio alle truppe paracadutiste e alpine, nonché per trasporto e collegamento, soprattutto con le isole, e a complemento di diverse missioni di pace all'estero.



### Le caratteristiche principali CH47F sono:

Lunghezza	30,14 m di cui 15,47 m di fusoliera
Larghezza	15,85 m di cui 3,78 m di fusoliera
Altezza	5,77 m
Diametro rotore	18,29 m
Superficie rotore	260 m <sup>2</sup>
Peso a vuoto	10900 Kg
Peso carico	12700 Kg
Peso max al decollo	22685 Kg (50,000 lbs).
Passeggeri	33÷55 soldati
Capacità	12700 Kg o 24 barelle + 3 soccorritori

### Propulsione

Motore	2 Honeywell 55-L-714A Turboshaft
Potenza	2*4733 shp

### Prestazioni

Velocità max	315 Km/h (170 Kt)
Velocità di crociera	291 km/h (157 kt)
Velocità di salita	10,1 m/s (1522 ft/min)
Autonomia	2060 Km
Raggio di azione	425 Km
Tangenza	5640 m (18500 ft)

Per citarne alcune Somalia nel 1992, Mozambico nel 1993, Albania nel 1997, Kosovo nel 2000, Iraq nel 2003, Afghanistan dei nostri giorni.

Nonostante le innegabili doti e la grande flessibilità di utilizzo, l'anzianità della flotta CH-47 sta creando problemi all'Esercito, anche perché molte parti di ricambio sono fuori produzione da tempo. I CH-47C/C Plus non sono mai stati oggetto di programmi di aggiornamento tecnico e, nonostante la loro somiglianza esteriore, restano molto differenti dai più moderni modelli D. Oggi il numero di Chinook di cui il 1° Reggimento può disporre è limitato a meno di una ventina di elicotteri.

Il rinnovo della flotta Chinook italiana a oggi passa per l'acquisizione di sedici elicotteri (più la possibilità di altri quattro) ordinati dalla direzione Armaereo del ministero della Difesa. Andranno a sostituire l'attuale flotta di CH-47C Chinook in servizio dal 1973. La realizzazione degli elicotteri avviene nell'ambito di una Joint industrial agreement con Boeing, che vede l'ex AgustaWestland (oggi Leonardo Company Division Helicopters) come primi contractor del programma italiano per l'ICH-47F, con responsabilità per l'integrazione dei sistemi, l'assemblaggio finale e la consegna al cliente. Boeing Rotorcraft Systems costruisce le fusoliere dell'elicottero nel proprio sito di Ridley Park, Usa, mentre l'assemblaggio finale

avviene negli impianti della Leonardocompany Divisione Elicotteri di Vergiate.

L'ICH-47F è dotato di sistemi di sicurezza e autodifesa che tutelano sia le comunicazioni sia la struttura dell'aeromobile. Con un Maximum all up weight (Mauw) di 23 tonnellate, la nuova versione del Chinook è equipaggiata con due motori Honeywell T55-GA-714A caratterizzati da ottime performance in condizioni hot and high e quindi adatti all'utilizzo in qualsiasi situazione meteorologica e ambientale. Il ruolo primario dell'elicottero ICH-47F sarà quello del trasporto di truppe e materiali in supporto alle operazioni dell'Esercito italiano. I carichi potranno essere trasportati sia all'interno dell'elicottero sia all'esterno, grazie al gancio baricentrico. Le caratteristiche di payload, autonomia e velocità lo rendono con il suo assetto unico nel suo genere. Queste qualità consentono all'Aviazione dell'Esercito di operare sia in missioni di trasporto sia in altre attività quale lo spegnimento d'incendi, il soccorso in zone disastrate e operazioni speciali.

Giovanni Amico  
Guido Bianchi  
sezionale Frosinone-Anagni



La consegna dei primi due CH-47F all'Esercito Italiano il 2 Ottobre 2014

VERGIATE 02-04-2019

«Grazie ai nostri eroi»

**I famigliari dei due escursionisti dispersi in Val Grande scrivono alla Prealpina: Luca e Christian salvati da persone speciali**



I nostri colleghi del Customer Support  
Luca Guarracino e Christian Antoniello

Per oltre due giorni sono rimasti alla mercé della Natura nella sua versione più cruda e selvatica: quella della Val Grande, la più grande area Wildrness d'Europa.

Ufficialmente dispersi, **Luca Guarracino**, 37 anni di Cassano Magnago, e **Christian Antoniello**, 31 anni, di Vergiate, devono a se stessi sia l'improvvida decisione di avventurarsi verso Cicogna senza l'attrezzatura adatta, sia la capacità di restare lucidi, trovando ripari per trascorrere la notte, torrenti per dissetarsi e frutti del bosco per sfamarsi in attesa dei soccorsi. Senza i quali, però, alla lunga, neppure la loro straordinaria capacità d'arrangiarsi in condizioni quasi estreme - di notte la temperature scendeva sotto zero - sarebbe potuta servire per salvarsi.

Dunque a neppure due settimane dall'alba del 26 marzo, quando Luca e Christian, isolati dal mondo perché i telefonini erano inservibili per linea e per carica, riuscirono ad accendere

un fuoco e a farsi così individuare dalla squadre dei soccorritori, ecco che la parola "grazie" assume forma scritta. Come a voler incidere nel tempo la gratitudine dei famigliari dei due escursionisti a chi ha creduto nella loro voglia di sopravvivere e non ha mai smesso un attimo di cercarli.

Scrivono alla *Prealpina* i famigliari dei due varesini: «È da quando Luca e Christian sono tornati a casa che pensiamo a cosa potervi scrivere per ringraziarvi ma è difficile trovare le parole adatte perché quello che diremo non sarà mai abbastanza. Abbiamo visto uomini e donne avviare le ricerche con rapidità e professionalità, pianificare, collaborare e faticare per ore alla ricerca di due ragazzi che non conoscevano ma mettendoci lo stesso impegno come se fossero stati loro figli. Abbiamo visto vigili del fuoco e volontari del Soccorso alpino demoralizzati quando la giornata si concludeva senza novità. Abbiamo visto tante, tantissime persone, così tante da non poter ricordare tutti i volti o i nomi, e ci dispiace molto non potervi ringraziare personalmente a uno a uno, perché senza l'aiuto di ciascuno di voi oggi non saremmo qui a scrivere questa lettera».

Cercando i volti cari di quell'esperienza drammatica ed eroica insieme, ecco che spuntano nomi e cognomi degli angeli in carne e ossa che hanno salvato Luca e Christian

«Ringraziamo - scrivono i famigliari dei due giovani nella loro accorata lettera alla *Prealpina* - il maresciallo **Sara Pitotti** e il brigadiere **Stefano Basalini**, carabinieri del Corpo forestale, reparto Val Grande, per la tempestività nell'attivare la macchina dei soccorsi e al sostegno morale datoci; ringraziamo **Matteo Clemente** e **Matteo Gasperini** per l'impegno mostrato nel coordinare le squadre dei soccorsi e tutti i volontari del Soccorso Alpino; ringraziamo i vigili del fuoco di Malpensa e Val d'Ossola, l'appuntato scelto **Andrea Festini** del Soccorso alpino della Guardia di finanza, il dottor **Vittorio Della Bella** della Leonardo Elicotteri per averci sostenuto e per aver messo a disposizione la migliore tecnologia per il ritrovamento dei nostri cari; ringraziamo il brigadiere **Marco Finale** della sezione aerea di Venegono Inferiore per aver trovato Luca e Christian, il signor **Giuseppe Piras** per aver segnalato alle forze dell'ordine il luogo dove proprio sabato 23 marzo aveva incontrato Luca e Christian; ringraziamo il signor **Massimo Bocci**, presidente del Parco Nazionale Val Grande e il signor **Mazzoleni** del Circolo di Cicogna per aver dato riparo e ristoro a noi famigliari e ai soccorritori. Grazie a tutti - concludono i famigliari di Luca e Christian - per essere stati i nostri eroi».

m.v.



### I Maestri del Lavoro AgustaWestland 2019

Il Gruppo Lavoratori Agusta Seniores  
porge i più sentiti complimenti ai neo Maestri del Lavoro  
insigniti il 1° Maggio dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella  
dell'onorificenza con la Stella al Merito

Abdel Nour Pierre, Casola Cesare, Chinello Celestino, Colombo Dario, Foglia Lucio, Franzese Francesco, Furigo Alessandra, Lucchini Maria Pia, Scorbati Silvano, Peron Luigi, Rollo Renato, Rubino Massimo, Vanni Roberto, Vaccaro Vittorio, Vanoni Massimo, Valli Massimo, Volontè Marina, Zappatini Ambrogio

# Un Orologio dedicato al SF-260!

Esiste un Aereo, che dimostrando una longevità ineguagliata, ancora Oggi porta nei cieli di ogni parte del Mondo il nome della SIAI Marchetti. E' l'addestratore italiano di maggior successo del dopoguerra, largamente impiegato nelle scuole di volo civili e militari, tutt'ora eccellente in termini tecnici ed operativi che grazie a prestazioni di assoluto rispetto e un design estremamente raffinato ed elegante viene associato all'appellativo di 'Ferrari dei Cieli'.

Parlare di lui vuol dire narrare la storia, le caratteristiche e l'impiego di un prodotto d'eccellenza e di un'anima che, nel 260, era e rimane unica ed inimitabile.

Non è quindi un caso che, a più di 50 anni dalla nascita del **Siai Marchetti SF-260**, Limbiati Tempo&Preziosi di Sesto Calende (gli stessi che nel 2015 riservarono un Orologio per il Centenario della SIAI) ha scelto di creare una Limited Edition a 260 pezzi, tutti singolarmente numerati (dall'1 al 260) e personalizzabili.

Questa volta sarà un meccanico con movimento automatico dallo stile vintage grazie ad una cassa in acciaio che avrà un trattamento in nickel anticato abbinato ad un Cinturino in Pelle invecchiata 'Made in Italy' dove 3 impunture tricolori ci ricordano l'emozione di indossare una storia tutta italiana.

Il Quadrante sarà una voluta copia di quello posto sul 260 dove, oltre al profilo frontale dell'aereo, troverà posto lo storico logo, lo stesso che si trovava sui 'piani di coda'.

Il fondello in acciaio, serrato a vite, riporta nuovamente il logo del 260 unitamente alla 'vista laterale' dell'aereo ed, insieme alla numero del pezzo (dal 1 di 260 sino al 260 di 260), offre spazio per una personalizzazione gratuita: un nome e cognome, una dedica o una data per rendere unico e proprio questo Orologio.

Questo tributo è ora in consegna ed il suo costo sarà di **Euro299,00** ma abbiamo riservato ai Soci del GLS Siai Marchetti uno **Sconto del 25%** offrendolo ad **Euro225,00**.

Anche grazie alla vendita di questo orologio verrà dato un contributo alla attività del GLS Siai Marchetti.

Per avere maggiori informazioni potete chiamare (o mandare un messaggio anche di WhatsApp!) al 347.253.6784 (in alternativa lo 0331.924493), inviare una mail a [marco.limbiati@virgilio.it](mailto:marco.limbiati@virgilio.it) oppure recarvi direttamente da Limbiati Tempo&Preziosi in Via Roma, 9 a Sesto Calende (sotto i portici del Centro Storico).



**HANGAR ITALY**  
*Volo, Motori ed Emozioni*

**SIAI MARCHETTI SF-260**

Un orologio automatico che rende omaggio ad un prodotto d'eccellenza dell'industria Aeronautica Italiana

**Una Limited Edition di 260 pezzi**

Singolarmente numerati e personalizzabili con il tuo nome!

Tel: 347 2536784 Email: [info@hangaritaly.it](mailto:info@hangaritaly.it) Sito: [www.hangaritaly.it](http://www.hangaritaly.it)

*per ricordare...*



**Saverio Greco** amico e collega della Direzione Tecnica Aeronautica di Cascina Costa - Samarate non è più tra noi.

Nato a Barletta (Puglia) 82 anni fa. Assunto in Agusta nel 1960 come disegnatore. Ha lavorato prevalentemente su elicotteri leggeri AB47G - AB47J- AB206 costruiti su licenza della Bell Helicopter USA.

Uno dei tanti lavoratori del sud trasferiti al nord con la famiglia per cercare un lavoro.

Agusta Spa fu un polo di attrazione per il lavoro motociclistico e aeronautico nell'area varesina e trovò nella famiglia Agusta dei veri pionieri industriali di grande intuito e valore.

Nel primo nucleo della Direzione Tecnica Aeronautica, Saverio fu scelto e assunto negli anni 1950-1960 per il tramite dell'ing. Zappata grande e storico progettista di aerei proveniente dai cantieri di Monfalcone. Progettista di idrovolanti e successivamente dalla Breda Aeronautica di Sesto S. Giovanni (chiusa poi alla fine del conflitto nel 1950). Il gruppo di tecnici disoccupati finirono assunti in Agusta e questo costituì il primo nucleo di progettazione aeronautica e consentì all'Agusta di porsi in un nuovo e

avveniristico settore aeronautico dell'elicottero.

Saverio ebbe nel suo piccolo il merito di specializzarsi su elicotteri di licenza della Bell Helicopter - Usa e successivamente ebbe il compito di seguire la costruzione e assemblaggio di elicotteri Hughes - Usa sempre su licenza. Da ciò, con l'esperienza maturata, ebbe poi l'incarico di seguire la crescita e la formazione dei tecnici negli stabilimenti di Agusta di Frosinone, di Elicotteri Meridionali e successivamente nel nuovo stabilimento Agusta di Monteprandone.

Il ricordo e il rimpianto dei colleghi si è manifestato più volte sia sul piano professionale che dell'amicizia che Saverio ha saputo creare nella sua attività tecnica.

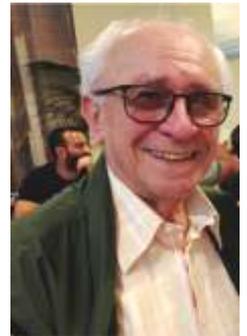
Alla moglie e alle tre figlie un sincero abbraccio nel ricordo di un vero amico e stimato collega.

*Giuseppe Scaglioni*

---

14 febbraio scorso il nostro socio **Giuliano Milani** all'età di 82 anni è salito alla casa del Signore.

I colleghi ed ex colleghi desiderano, con queste poche righe, rendere omaggio a una persona che è stata per tutti testimone di rettitudine morale ed esempio, sia sul lavoro che nella vita di tutti i giorni. Giuliano è stato il fondatore dell'ufficio codifica di Cascina Costa, poi diventato ufficio normalizzazione. Molti di quelli che lo hanno avuto come responsabile sono ormai in pensione, ma lo ricordano sempre per l'attaccamento e la passione che metteva sul lavoro, passione che gli derivava da un'alta percezione dei valori che devono contraddistinguere la vita di ognuno di noi, gli stessi valori che poi trasmetteva anche fuori dal mondo lavorativo e in ambito familiare. Lo ricordiamo fino a pochi anni fa venire ancora a Cascina, per conto di una ditta esterna, ad insegnare i fondamenti del suo vecchio lavoro sempre con la solita passione rimasta inalterata negli anni.



Tutti noi perdiamo qualcosa con la sua dipartita, ma nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta.

Ciao Giuliano

*I tuoi colleghi*



---

A soli 62 anni lo scorso dicembre ci ha lasciati l'amico e collega **Vincenzo Caporaso**

La sua scomparsa ha colto tutti di sorpresa.

Assunto nel gennaio 1980 era da 4 mesi in pensione.

Neanche il tempo di festeggiare ed ecco arrivare il male che devasta e sconfigge.

Enzo ha lasciato dentro la sua comunità un ricordo indelebile, fatto di impegno costante e professionalità. La sua carriera ed i riconoscimenti conquistati hanno rappresentato la conferma di una forte volontà e di una concretezza che ha caratterizzato sia la sua vita lavorativa che quella familiare. Padre attento e marito esemplare è stato un esempio per tutti i suoi colleghi.

E' per questo che Enzo ...non sarà dimenticato!

---

**Torquato Merolli** entra in azienda a marzo 1959, e va in pensione nel 1992, anche lui vittima della crisi che ha attanagliato la nostra azienda in quegli anni.

Ma nonostante questo, è sempre rimasto iscritto al GLA e fino a quando la salute lo ha sorretto, ha sempre partecipato con la moglie Lucia alle nostre iniziative.

Ho avuto l'onore di conoscere Torquato molto bene e di apprezzarne la sua competenza e serietà perché è stato il mio responsabile. Era una persona come si usa dire, *veramente a modo*, educato, gentile e molto competente nel suo lavoro. Uno dei suoi meriti maggiore è stato quello di aver saputo trasmettere a noi ragazzi di allora il senso di appartenenza alla nostra Agusta, cosa che purtroppo ora non tutti i capi e responsabili sono in grado di fare.

Ciao Torquato, riposa in pace

*Mauro*



## ... e non dimenticare



12 febbraio 2019, il nostro socio **Antonino Finocchiaro** all'età di anni 71 è venuto improvvisamente a mancare all'affetto dei suoi cari.

Ha dedicato 26 anni della sua vita in azienda, assunto in AGUSTA nel 1972 presso la sezione meccanica reparto ingranaggi dove ha passato i suoi primi anni di lavoro, durante anno 1988 gli fu proposto il trasferimento presso l'ufficio metodi revisione gruppi dinamici dove ha continuato la sua attività lavorativa. Si è congedato dall'azienda il 30 dicembre 1998.

Lo ricordiamo come persona umana, gentile, aperta e disponibile con tutti, sempre presente con gli amici al pranzo di fine anno del nostro Gruppo

Un caro abbraccio ai famigliari ai quali siamo particolarmente vicini.

I COMPAGNI DI LAVORO REVISIONE GRUPPI

*Enzo De Bernardi*

---

Abbiamo perso un grande ingegnere ed un sincero e profondo amico, **Francesco Scapinello** è mancato veramente troppo presto lasciando in tutti noi, sinceramente increduli, un vuoto profondo.

I ricordi vanno al collega, cresciuto in mezzo a noi, e divenuto corso degli anni, grazie alle sue competenze e capacità, prima Capo Progetto dei rotorini dell' AW139 ed, in seguito, responsabile dell' intera Area Tecnica Rotori. Non si può non ricordare, con rammarico, la forza delle sue conoscenze e della sua professionalità che ha sempre voluto con generosità e trasparenza trasmettere a chi, giovane o meno giovane, lo approcciava per motivi di lavoro od umani.

Un suo consiglio, un suo indirizzo, un aiuto alla soluzione dei complessi problemi quotidiani che la nostra professione ci presenta, non mancava mai. La sua costante e proficua collaborazione, con tutti i colleghi, ne aveva fatto un riferimento assoluto, specialmente da quando aveva assunto l' importante ruolo di CVE Rotori e Fatica.

Nessuno ricorda, in più di 20 anni di vita aziendale, di aver avuto con lui una discussione o uno screzio, Francesco era aperto alla discussione, ma solo con confronti sereni e costruttivi da tutti i punti di vista, pregio che è virtù solo delle persone che sanno fare dell' autorevolezza la loro forza e non hanno bisogno dell' arroganza o dell' urlo per dimostrare la loro ragione.

Con senso estremo del dovere e grande forza d' animo, è stato presente, in mezzo a noi, fino all' ultimo. Tutti abbiamo sofferto nel vederlo gli ultimi tempi, ancora ricordando la persona vigorosa e piena di energia conosciuta in gioventù. Ma questo era Franco: generoso, forte e mite nello stesso tempo, umano e prezioso per tutti noi e ha voluto donarci la sua presenza fino all' ultimo momento.

Ci mancherà enormemente, ma il suo esempio ed i ricordi che ci ha lasciato ci accompagneranno sempre.

*Gisella*



---

All'inizio di questo nuovo anno è venuto a mancare il caro amico e collega **Manlio Colombo**. Dipendente nel settore magazzini di Cascina Costa dagli anni 50 fino alla sua uscita dall'azienda negli anni '80. Membro del GLA fin dalla sua nascita, Manlio è stato attivo e molto riconosciuto nel campo sociale e sportivo. Co-fondatore nel 1964 con altri colleghi Agusta della Società di pallacanestro Fiamme Oro Agusta, attività che lo vedrà impegnato ad estendere la sua passione per questo sport come allenatore ad una platea di giovani per un cinquantennio fino a pochi giorni prima della sua improvvisa morte. Bravo Manlio, ti ricorderemo per sempre.

*Luigi Ielmini*

---

Lo scorso 7 Aprile **Ernesto Gernetti**, 87 anni, è mancato all'affetto dei suoi amici e famigliari.

Gli amici del Museo e in particolare i colleghi che negli anni hanno conosciuto Ernesto, manterranno vivo il ricordo del suo impegno e della costante serietà nel ruolo di volontario, svolto per oltre 40 anni. Impegno iniziato nel 1977 per la realizzazione e l'allestimento della sede museale di Gallarate e continuato come volontario fino al 1992. Disponibilità poi confermata nella nuova sede di Cascina Costa.

Ultimamente lo si vedeva un po' affaticato, ma aveva il sopravvento la volontà di essere sempre presente. Un grande esempio di attaccamento all'Agusta nella sua qualifica di tornitore e al GLA Agusta-MV che lo ha visto anche consigliere nel triennio 1980/1982.

A Ernesto un grazie di cuore e a tutta la famiglia la sentita partecipazione al vostro dolore.

*Enrico*



I L T E M P O

Il Tempo che passa  
è nemico dell'uomo  
ti coltiva ti accarezza  
poi ti toglie la giovinezza.  
Con il gelo e con il sole  
striscia come un serpente  
attraversa secoli e anni  
e non prende mai malanni.

Rit.  
Il Tempo  
Non invecchia e non muore  
non rispetta il semaforo  
e non si ferma allo stop.  
Non riconosce le regole dell'uomo  
e non sente la parola d'ordine  
perché Lui è il Tempo.

Quante bellezze passate  
quante bellezze sfiorite  
come il vento porta via  
la tua e la giovinezza mia.  
Non assolve non perdona  
non ammette priorità  
è un giudice crudele  
che non concede la pietà.

Rit.  
Il Tempo  
Non invecchia e non muore  
.....

Quando il Signore parlò  
Lui il Tempo ascoltò  
e disse con riverenza  
che non avrebbe fatto preferenza.  
E promise che dalle alte cariche  
alle basse qualità dell'uomo  
non ci sarebbe stata particolarità  
di queste due diverse qualità.

Rit.  
Il Tempo  
.....

Non riconosce le regole dell'uomo  
e non sente la parola d'ordine  
perché Lui è il Tempo...

*Autore dei versi.  
M.D.L. Nicolino Riccio.  
8.12.1999*

**COMUNICAZIONE DI SERVIZIO**

Il nostro socio Guido Bianchi, del sezionale Frosinone-Anagni, su proposta del sottoscritto, ha accettato di entrare a far parte ufficialmente della redazione de "Lo Specchio".  
Guido sarà il referente per Frosinone-Anagni e si occuperà di raccogliere ed organizzare tutti gli articoli che si vorranno pubblicare sul giornale.

*Dario Paganini*



GLA Seniores on Facebook



GLA Seniores on web

**SEGRETERIA:**

Dal lunedì al venerdì dalle 9,15 alle 11,45 - Tel/fax 0331.229331 – email [gla-segreteria.aw@leonardocompany.com](mailto:gla-segreteria.aw@leonardocompany.com)

**SEDE ESTERNA:**

(Villa Augusta) Martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00

**C/C POSTALE:**

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Augusta  
Via G. Augusta Cascina Costa 516 - 21017 Samarate (VA)

**LA PINETINA:**

per informazioni e/o prenotazioni: 339.594.6832